IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 1. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Roma A. 638 Venerdì 1 Gennaio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'Anno 1903 in Italia.

Anche in quest'anno ci piace di principiare questa sommaria e sintetica rassegna politico-sociale, che è consuetudinaria nel nostro giornale, col ricordo di alcune parole, che S. M. il Re rivolgeva al Parlamento, quando, per la prima volta, dopo la sua assunzione al Trono, ne inaugurava i lavori; imperciocchè quelle parole, mentre sono la constatazione del progresso economico e morale del paese, suonano eziandio savio avvertimento del molto, che rimane ancora a percorrersi onde « cresca onore ed altezza al nome italiano ».

« Assicurato colla pace pubblica fortemente protetta il benefico esercizio della libertà; assestata la finanza; rialzato il credito dello Stato; rinvigorita di volontà ragliarde la operosità nazionale, germegliano intorno a noi speranze di nuova prosperità, che affretteranno le meritate sorti della Patria ».

I voti, che il Re nel febbraio del 1902 esprimeva, erano allora speranze, sono diventati oggi in molta parte, realtà.

L'epidemia degli scioperi, che aveva turbato talvolta con i suoi eccessi il pacifico esercizio della libertà, è fortunatamente cessata, lasciando dietro di sè un insegnamento, il quale non andrà perduto, che cioè la questione sociale — questo grande problema che affatica la mente dei pensatori e degli uomini di Stato — non si risolve con la lotta di classe, predicata dal socialismo, ma bensì e soltanto con l'amorevole ed armonica azione di tutte le classi sociali, diretta a sviluppare, con l'educazione morale e civile delle masse, il sentimento del dovere e la coscienza del proprio io.

La questione sociale, che il secolo XIX ha posta e non ha definita, incalza e preme dovunque. Stolto colui che ossase di negarlo; cieco colui che tentasse di impicciolirne la portata. Ma non saranno le sterili affermazioni dei principii astratti, non saranno le violente rivendicazioni di diritti talvolta discutibili, che varranno a risolverla.

Nella diffusione del benessere materiale e della educazione morale delle masse, nella eguaglianza civile di tutti i cittadini, eliminata ogni artificiosa divisione di classe, sta la vera, provvida e duratura soluzione del problema sociale.

Questo il nobile e fecondo principio che i nuovi tempi ed i nuovi bisogni schiudono — come accenciamente additata la parola del Re — all'attività della presente generazione, la quale, ritemprandosi nello studio e nella risoluzione di questi essenzialissimi problemi economici e sociali, si renderà, nella gara del bene, emula fortunata delle generazioni passate, le quali ebbero la invidiata sorte di dare al paese la sua unità.

+

Nei rapporti internazionali la politica italiana, conservandosi fedele alle alleanze liberamente stipulate, fu diretta a mantenere, senza sottintesi e doppiezze, i rapporti di cordiale amicizia con gli altri Stati ed a rinserrare sempre maggiormente quelli felicemente ristabiliti con la sua vicina ed amica Francia.

Le visite alla Corte d'Italia del Re Edoardo di Inghilterra e dell'Imperatore Guglielmo di Germania, alle quali seguirono, a breve intervallo di tempo, le visite del nostro Sovrano a Berlino e a Londra, accolti con dimostrazioni di gioia che toccarono l'entusiasmo, hanno confermato in modo solenne il valore della Triplice ed hanno fatto risaltare come, per l'Italia ricostituita dovesse « diventare nei consigli dell'Europa guarentigia di pace e di ordine e ritornare efficace strumento di civiltà. »

L'azione della politica italiana continuò efficacemente, quantunque in quella più delicata e insidiosa, che i suoi interessi consigliano, a cooperare colle potenze a Creta, in Cina e negli Stati Balcanici al compimento delle questioni, che hanno agitato quei paesi e ne mantengono ancora incerta la situazione.

Il recente commerciale provvisorio con l'Austria-Ungheria, conchiuso in questi giorni — vedi più sotto! lasciando tempo a nuovi negoziati per la stipulazione di un trattato definitivo, ha escluso il pericolo, che pareva prossimo, di una guerra di tariffe doganali con uno Stato che per eguale merito deve esserne dato ai due Governi, i quali hanno dimostrato col fatto di sentire e comprendere, che ad disopra degli interessi puramente materiali, esistono altri doveri ed altri interessi.

L'anno 1903, nascendo, trovò aperta una questione del Venezuela, che poi muore lasciandola soltanto parzialmente definita, mercè provvida tutora insoluti alcuni dettagli, sui quali dovrà pronunciarsi la Corte arbitrale dell'Aja. Ma ciò che importa di rilevare qui è l'azione dignitosa e ferma del Governo a tutela degli interessi italiani nell'Atlantico.

+

Fu già accennato più sopra che l'epidemia degli scioperi è in gran parte cessata. Non sono mancati, e vero, parecchi scioperi; ma è debito riconoscere che l'azione vigile del Governo ed il buon senso delle popolazioni hanno contribuito efficacemente a diminuirne il numero e l'intensità ed a temperarne notevolmente gli effetti. Meno rarissime eccezioni, l'ordine materiale fu dovunque mantenuto ed anche là, dove ha potuto essere menomamente turbato, fu prontamente ristabilito senza ricorrere a repressioni sanguinose, che, dolorose sempre, lasciano anche sovente vote uno stratico di rancore, il quale costituisce un serio pericolo per un nuovo pericolo.

+

Due crisi ministeriali registra la cronistoria dell'anno: una prima, in giugno, causata dalle dimissioni dell'on. Giolitti ed una seconda, nell'ottobre successivo, dovuta alle condizioni di salute dell'on. Zanardelli.

L'on. Giolitti, al quale, dopo essere stato fieramente combattuto dai partiti conservatori e medii della Camera, era toccato la rara ventura di essere sostenuto nell'ultima votazione dalla maggioranza dell'intero stesso Assemblea, rassegnò le sue dimissioni, irrevocabilmente, nel giugno, alla dimane di un voto che aveva assicurato una forte maggioranza al Gabinetto. Fece bene? ece male? non è l'ora d'indagare.

Non narriamo e non giudichiamo. Alle dimissioni dell'on. Giolitti succedettero quelle del Ministero, con l'incarico del medesimo, all'on. Zanardelli di ricostituire la nuova Amministrazione, che fu poi la vecchia, provveduto soltanto con due *interim* ai portafogli dell'interno della marina lasciati disponibili dagli on. Giolitti e Bettolo, il quale, correttamente, non ere dette di potere rimanere ministro dopo avere parecchio un giornale di parte socialista che lo aveva ferocemente attaccato.

La soluzione della crisi aveva un carattere provvisorio ed era tacitamente sottinteso che ad una più larga ricomposizione si sarebbe provveduto nell'autunno, prima della riapresa legislativa. Ma, malauguratamente, le condizioni di salute dell'on. Zanardelli, già da tempo grame, peggiorarono nel frattempo rendendo necessario il suo ritiro dal Governo. Il triste avvenimento, che ebbe il suo epilogo ieri l'altro a Brescia, è venuto, pur troppo, a dimostrare come male si apponessero quei giornali che alle dimissioni dell'on. Zanardelli avevano attribuito ragioni di ordine politico.

La crisi ministeriale dell'ottobre ebbe l'unica soluzione che costituzionalmente poteva avere. Il *leader* della maggioranza ministeriale, l'uomo di Stato, che fino a poche settimane prima era stato il più autorevole collega dell'on. Zanardelli, fu dal Re chiamato a succedergli. Non è il luogo di discutere il modo, col quale l'on. Giolitti adempì il mandato affidatogli dalla Corona; basti ricordare che il nuovo Ministero, accolto nei primi momenti della sua vita con un qualche senso di diffidenza e preconizzato; ad avere esistenza brevissima e travagliata, raccolse subito attorno a sè una maggioranza, quale nessun altro Gabinetto ebbe mai, malgrado che la parte più numerosa e battagliera dell'estrema sinistra, la quale era stata fino al giugno il puntello più saldo del Gabinetto Zanardelli, gli si fosse dichiarata contraria.

Se l'on. Giolitti sapra bene usare di cotesta forte maggioranza e del suo ritorno al Governo lascierà certamente traccie profonde, durature e, soprattutto, utili.

+

Il bilancio del lavoro legislativo non è stato molto copioso; ma sarebbe ingiusto negare che alcune buone leggi non siano state condotte in porto. Ricordiamo, per esempio, il progetto veramente importantissimo per la municipalizzazione di talune pubblici servizi, che ne prudentemente attuato portera sensibile sollievo alla finanza dei Comuni.

Nell'ordine finanziario, il progetto per la conversione del Consolidato interno 4,50, rapidamente approvato e più rapidamente eseguito, costituisce una benemerenza del Ministero Giolitti-Luzzatti, che rimarrà.

Nell'ordine militare erano stati presentati bensì numerosi progettini di ritocchi organici ed un progetto di revisione della legge sul reclutamento dell'esercito; ma nessuno arrivò a buon fine; onde l'on. Ministro Pedotti, succeduto al gen. Otolenghi, ben fece a ritirarli, per rimetterli allo studi.

Alla questione della carriera degli ufficiali inferiori provvide parzialmente la legge del 1902, che creò quattrocento capitani di fanteria in soprannumero, una cererebbe chi credesse risoluta con quel provvedimento la questione, che acuisce ogni dì più. Onde ci auguriamo che le promesse fatte al riguardo dal Governo nelle discussioni, che ne seguirono, con le quali si presentò al Parlamento, abbiano sollecita conferma in progetti concreti.

Se il lavoro legislativo compiuto non è stato molto, è stato tuttavia in molta parte, buono ed utile.

+

Avvenimento di straordinaria importanza, anche nei riguardi internazionali, è stata la successione alla Sede Pontificia, compiutasi nell'agosto, in seguito alla morte del Papa Leone XIII. La cura, che il Governo del Re pose per la sicurezza e l'indipendenza del Conclave, riunitosi al Palazzo Vaticano il dì 31 del mese stesso, ha dimostrato al mondo cattolico con quanto scrupolo la legge sulle guarentigie pontificie, quantunque non accettata dalla S. Sede, sia osservata ed eseguita dall'Italia.

Anche le funzioni sacre, che seguono accompagnate e seguire la morte del Pontefice romano, si svolsero con immensa concorso di credenti e nel più perfetto ordine, senza che vigile tutela delle autorità italiane.

L'elevazione alla dara del Patriarca di Venezia, il cardinale Sarto, che assunse il nome di Pio X, è stata accolta con favore pressochè unanime in Italia e fuori.

I primi atti del suo pontificato hanno confermato quelle doti, onde era già chiaro il suo nome a Venezia, la bonta dell'animo, la mitezza del carattere e la semplicità del costume.

Dire di più oggi sarebbe fare opera arrischiata e precorrere gli avvenimenti.

+

Nota triste dell'anno politico il suicidio dell'on. Rosano che, all'indomani della sua nomina a ministro della Real Casa, vittima volontaria, alle ire di una politica pettegola e malvagia, la quale deve addolorare e nausecre ogni animo onesto.

Nota tristissima la morte di Giuseppe Zanardelli. Il lutto, che la sua dipartita ha aperto è si recente ed è si generale in tutto il paese, che sarebbe un dire d'ogni dire in questo loco.

Il plebiscito di riverente rimpianto, che ha accompagnato alla tomba la venerata salma, dimostra che patriottismo e virtù in Italia sono sentimenti sempre vivi e sempre verdi nel popolo, che non dimentica.

Ricorrendo oggi la solennità di Capo d'Anno domani non si pubblica il giornale.

Politica e Diplomazia

Costantinopoli, 31. — L'ambasciatore d'Austria-Ungheria, bar. Calice, compiendo il 50° anno di servizio diplomatico, ebbe molte congratulazioni tra cui quelle del Sultano, del Gran Visir e dei ministri.

I capi di tutte le Missioni estere lo felicitarono personalmente.

I giornali turchi rilevano i meriti del bar. Calice e le amichevoli relazioni fra Turchia e Austria-Ungheria.

Londra, 31. — Il Duca di Norfolk, che spirò il 10 febbraio la contessa Gwendaline Herries Maxwell, ha sciolto Roma per viaggio di nozze.

Vienna, 31. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto a mezzogiorno in udienza particolare il conte Alessio Kapnist, addetto navale alle Ambasciate di Russia a Vienna ed a Roma.

L'Imperatore ha poi ricevuto l'ambasciatore russo, conte Pietro Kapnist.

(S) **Parigi**, 31. — Il nuovo ambasciatore di Austria-Ungheria, Khoven-Hueller, presentò al Presidente della Repubblica, sig. Loubet, le sue credenziali. Egli ha dichiarato al Presidente della Repubblica che l'Imperatore Francesco Giuseppe gli ordinò di impiegare ogni sua forza per sviluppare e consolidare gli eccellenti rapporti che esistono tra la Francia e l'Austria-Ungheria.

L'ambasciatore ricordò poi di aver passato una parte della sua giovinezza in Francia, e concluse dicendo che compirà con gioia la sua missione.

Il signor Loubet gli rispose felicitandosi della scelta del Khoven-Hueller di rappresentante del Governo austro-ungarico a Parigi ed assicurò che egli ed il suo Governo cercheranno di facilitare il suo compito. Conclude dicendo che da ambo le parti si lavorerà, nell'interesse comune, di sviluppare gli ottimi rapporti che esistono da lungo tempo tra la Francia e l'Austria-Ungheria.

Vienna, 31, ore 16.50 — *L'Indipendence Roumaine* smentisce la voce di una visita dell'Arciduca Francesco Ferdinando a Re Carlo nel gennaio.

(S) **Budapest** 31. — Il *Pester Lloyd* pubblica un'articolo sul ministro degli Affari Esteri francese, Delcassè, che è un vero elogio.

Dice che la Francia deve all'abilità e alla moderazione di Delcassè i risultati ottenuti in politica; il riconoscimento dei suoi diritti sul Marocco, il ristabilimento delle cordiali relazioni coll'Inghilterra e coll'Italia e la conclusione di trattati colle due Potenze.

(S) **Pretoria**, 31. — Il Consiglio legislativo ha approvato, con 22 voti contro 14, la mozione Sanard per l'importazione della mano d'opera asiatica.

La Politica di Pio X.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 31, ore 16.40 — La *N. Fr. Presse* pubblica un articolo di un teologo cattolico, il quale esprime l'opinione che la politica di Papa Pio X, almeno in un prossimo tempo, continuera quella iniziata dal cardinale Rampolla.

L'articolo critica la condanna degli scritti dell'abate Leisy e constata il mantenimento del divieto alla partecipazione dei cattolici italiani alle elezioni politiche, e la decisione presa dal Papa circa l'azione sociale del partito cattolico.

(Dev'essere un teologo... sclematico!)

La situazione in Ungheria

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 31, ore 18.49 — Telegrafano alla *N. Fr. Presse* da Budapest che l'ostruzionismo del partito dell'Indipendenza è completamente finito, poichè il piccolo gruppo Ugron decise anch'esso di rinunciarvi.

Nel Marocco

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 31, ore 16.40 — La *Pol. Corr.* ha da Londra che in quei circoli diplomatici non si presta nessuna fede alla notizia concernente una convenzione segreta che sarebbe stata conclusa tra la Francia e la Spagna per l'eventuale spartizione del Marocco.

Convenzione franco-siamese

(S) **Parigi**, 31 — Avendo il ministro siamese accettate le basi dell'accordo complementare proposto dal Governo francese, la Convenzione franco-siamese del 7 ottobre 1902 è stata prorogata fino al 15 febb. 1904.

La situazione nei Balcani.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Vienna, 31, ore 17. — La *N. F. Presse* diffonde assolutamente inventata la notizia pubblicata dal *Memorial Diplomatique*, secondo la quale la sfera d'azione della gendarmeria internazionale sarebbe stata così ripartita: la russa a Nord Bazar; l'austriaca nei distretti di Prisrend e Pristina; l'inglese a Monastir e la francese e la italiana nel *vilajet* di Salonicco.

(S) **Costantinopoli**, 31. — Il Governo turco si riunirà oggi a quello italiano per la nomina del comandante la gendarmeria nei *vilajets* macedoni.

La conversione del 4 1/2.

Siccome l'on. Ferri e gli altri, così detti, caposcioperi della socialisteria italiana non sono andati ancora al Governo e non hanno ancora potuto decretare la cremazione del Gran Libro del Debito Pubblico italiano, noi, per riguardo ai possessori, grandi e piccoli, di rendita pubblica, abbiamo, giorni addietro, dichiarato che, in fatto di conversioni, preferiamo il sistema del passo a quello del salto; la *botticella*, invece (Dio ne scampi) quella della corsa in automobile.

Nonda la scrisia degli argomenti dei portigiani dell'automobile applicato alla conversione.

Ricordiamo, per debito di coerenza, le opinioni che abbiamo liberamente manifestate su questa materia. Ripetiamo che la fiducia che ne siamo tenuto conto per l'avvenire (non così imminente, come taluni credono) tanto più che, per il presente, le nostre opinioni, davanti al fatto compiuto, non potevano e non possono avere alcuna pratica efficacia.

Onde, tanto maggior valore acquista il plauso, che sinceramente dobbiamo tributare all'onorevole Luzzatti per la rapidità fulminea, con la quale ha saputo preparare la legge, per l'abilità con la quale l'ha difesa e fatta approvare, per la prudenza e la preparazione con cui l'ha applicata, e per i risultati veramente lusinghieri che ne ha ottenuti.

Perchè la operazione non poteva avere esito più soddisfacente, quando si pensi che su di una quantità di rendita rappresentante un capitale di circa 230 milioni, per la quale la conversione era facoltativa, non fu presentata al rimborso che una somma di 49,61 lire di rendita per un importo di L. 1,102,533: vale a dire meno del mezzo per cento, oltre alla rendita della quale ha chiesto il rimborso la Cassa invalidi della marina mercantile di Genova, la quale, a nostro avviso, ha fatto male a chiederlo, dal momento che il Ministro del Tesoro aveva dichiarato alla Camera di accettare l'ordine del giorno Valeri ed altri per un trattamento di favore alle Casse invalidi della marina mercantile.

Comunque sia, invali à a parte, l'operazione ha avuto un brillante successo.

Il che è, del resto, naturale, perchè, dato il rimborso a 100 o la conversione con il 3 1/2 0/0, che sta intorno a 103, con l'aggiunta di un premio di circa 3, è evidente che i possessori del 4 1/2 avevano più interesse a chiedere il 3 la conversione che a farsela rimborsare. In questa condizione di cose bisogna supporre che quelli che hanno preferito il rimborso non sono molto forti in aritmetica, come gli invalidi genovesi.

Ma anche ammesso e riconosciuto tutto ciò, non è più che esser soddisfatti del come le cose hanno proceduto, anche se, a dire il vero, che l'on. Luzzatti sa mettere abilmente e prontamente in movimento una macchina amministrativa, che funziona bene.

E nella macchina comprendiamo la Banca d'Italia, che ha dimostrato, anche in quest'occasione, pregi amministrativi e tecnici di prim'ordine.

Parlamenti Esteri

Argentina.

(S) **Buenos-Ayres** 31. — *Camera*. — Fu approvato il progetto del Governo che sopprime il dazio addizionale del 5 0/0 sugli importanti a partire dal 1° gennaio.

Il Senato approverà oggi il progetto stesso.

Il Governo spera poter sopprimere l'altro dazio addizionale del 5 0/0 prima del prossimo luglio.

Germania.

(S) **Berlino** 31. — Lo *Staatsanzeiger* pubblica il decreto che convoca la Dieta prussiana pel 16 gennaio.

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 30. — Si smentisce la voce corsa che il Ministro delle finanze, Rouvier, abbia intenzione di presentare le sue dimissioni.

(S) **Parigi**, 30 — La *Patrie* dice che il Presidente della Repubblica, Loubet, ha ricevuto i primi auguri per il Natale ed il Capo d'anno dal Capitolo di S. Giovanni in Laterano di Roma del quale è membro onorario. La *Patrie* aggiunge che al Ministero degli Affari Esteri fu redatta sopra un gran foglio di carta *glacée* la seguente risposta che venne spedita ieri a Roma.

« Emilio Loubet, Presidente della Repubblica Francese ai Venerabili Canonici del Capitolo di S. Giovanni in Laterano:

« Ho ricevuto con piacere la lettera di felicitazioni che m'avete inviato per il nuovo anno; gradisco gli auguri che fate alla Francia ed a me e vi ringrazio sinceramente. Potete essere certi che da parte nostra saremo sempre lieti di darvi prova della nostra benevolenza e considerazione. »

Parigi, 31. — Per una polemica giornalistica, ebbe luogo un duello alla spada tra Laroche-Taulon, deputato della Vendée, e Lavegne, redattore del giornale *La democrazia vendeana*, che rimase ferito leggermente al braccio.

— Ad Arcs è morto mons. Pietro Hebrard, vicario generale della diocesi e protonotario apostolico. Aveva 69 anni.

L'accordo commerciale tra l'Austria-Ungheria e l'Italia.

Ieri mattina alla Consulta, coll'assistenza dei Delegati austro-ungarici ed italiani venne firmato dall'ambasciatore d'Austria-Ungheria bar. Pasetti e dal nostro ministro degli Esteri sen. Tittoni l'accordo provvisorio commerciale mediante la seguente

Dichiarazione.

I negoziati attualmente pendenti tra l'Austria-Ungheria e l'Italia per un nuovo accordo commerciale non essendo ancora riusciti ad una intesa, e vista la imminente scadenza del trattato di commercio e di navigazione del 6 dicembre 1891 in seguito alla denunzia che ne fa fatta dall'Austria-Ungheria, le Alte Parti contraenti hanno riconosciuta l'utilità, nell'interesse delle relazioni politiche e commerciali tra i loro paesi, di mantenere provvisoriamente al di là del 1° gennaio prossimo un trattamento convenzionale e nello stesso tempo di preparare i negoziati in condizioni normali.

A tal fine, le Alte Parti contraenti si sono trovate di accordo sulle disposizioni seguenti;

Per tutta la durata del presente accomodamento il Trattato di commercio e di navigazione tra l'Austria-Ungheria e l'Italia del 6 dicembre 1891, come pure il Cartello doganale, gli articoli addizionali, il Protocollo finale ed altri annessi firmati lo stesso giorno, rimarranno in vigore, ad eccezione delle disposizioni contenute al § 5, III, del detto Protocollo finale.

Per facilitare la soluzione degli affari in corso i vini italiani usufruiranno ancora al diritto di entrata di 5 fiorini e 20 kr. per 100 chilogrammi, alle condizioni e modalità attuali, fino al 31 gennaio 1904 con o senza contratto, purchè siano partiti dai porti italiani prima del 1.o gennaio 1904, oppure che l'imposizione del vapore vegnano esposti dopo il 1.o gennaio) abbia una data anteriore al 1.o gennaio 1904 e sia certificato dalle autorità italiane e il certificato relativo sia presentato al semplice *Visto* delle Autorità consolari austro-ungariche fino al 20 gennaio 1904.

I vini dell'Austria-Ungheria che si trovano in una situazione analoga godranno fino al 31 gennaio 1904 del diritto di entrata di 5,77 l'ettolitro.

A partire dal 1.o gennaio 1904 gli altri vini d'Italia, come quelli dell'Austria-Ungheria saranno trattati reciprocamente secondo il principio della nazione più favorita.

Il presente accomodamento provvisorio entrerà in vigore il 1.o gennaio 1904 ed avrà esecuzione fino ad un nuovo accordo, ma non più tardi del 30 settembre 1904.

In fede di che, la presente Dichiarazione è stata scritta e firmata in doppio esemplare.

Fatto in Roma il 31 dicembre 1903.

L'ambasciatore d'A. U. — *Il Min. degli affari esteri d'Italia*

Imp. e R. Apostolica — *Pasetti.* — *Tittoni.*

Protocollo.

Al momento di procedere alla firma della Dichiarazione di oggi, 31 dicembre 1903, le Alte Parti contraenti hanno convenuto che il Vino Marsala potrà godere in Austria-Ungheria col diritto di 3 fiorini e 20 kr. fino al 31 gennaio 1904 e fino alla concorrenza di 2000 quintali (cento chilogrammi) dell'eccedenza del 1903) con le modalità da stabilirsi di comune accordo nei prossimi giorni.

Fatto in doppio esemplare, a Roma, il 31 dicembre 1903.

L'ambasciatore di S. M. — *Il Min. degli affari esteri*

Imp. e R. Apostolica — *d'Italia*

Pasetti. — *Tittoni.*

Nelle circostanze in cui si trovavano i due Governi e i Delegati, questo risultato è quanto di meglio potessero desiderare i due paesi.

Ed è quanto di meglio, perchè se i Delegati austro ungarici non potevano affrontare negoziati per la rinnovazione dei trattati, mancando anche la nuova tariffa, la quale, per essere stata nell'ultima legge ungherese, dev'essere approvata prima di stipulare nuove Convenzioni, ai nostri Ministri, e ai nostri Delegati, non essendosi trovata la necessaria preparazione per discutere analiticamente e sul serio un nuovo trattato, mancavano pure, per la ristrettezza del tempo, alcuni elementi indispensabili, nonostante la scossa elettrica data dall'on. Luzzatti agli uffici competenti.

L'unica soluzione adunque era quella di un *modus vivendi*, che permettesse di proseguire i negoziati, per condurli con tutta tranquillità e con maturità, evitando frattanto seri turbamenti nel traffico tra i due paesi. E questa soluzione fu raggiunta, come abbiamo detto, nel modo migliore.

Dato che a quest'ora l'esportazione dei nostri vini ha raggiunto nell'annata 1903 il doppio della quantità di quella di ogn'uno dei due anni precedenti, se non l'in oltrepassato, l'esportazione consentita di un altro mese è più che sufficiente per esaurire gl'impegni e per esaurire fors'anche le cantine delle nostre regioni vinicole più specialmente interessate.

Esse non risentiranno adunque il minimo danno, anzi il trovarsi pronte per riflesso in buona condizione anche col ricolto, che, a quest'ora è veduto che l'on. Luzzatti sa mettere abilmente e prontamente in movimento una macchina amministrativa, che funziona bene.

E nella macchina comprendiamo la Banca d'Italia, che ha dimostrato, anche in quest'occasione, pregi amministrativi e tecnici di prim'ordine

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 31 contiene:

R. D. che determina il numero degli ufficiali giudiziari.

R. D. che dà esecuzione alla dichiarazione e al protocollo per un accordo provvisorio di commercio e navigazione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

R. D. riguardante l'importazione di vini in Italia.

R. D. che aumenta di una le sezioni operaie del Collegio di probi-viri in Jesi.

Elenco degli italiani morti nel Lazzaretto di S. José do Rio Pardo durante il primo semestre 1903.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 14 al 20 dicembre.

Prospetto dei prodotti lordi delle strade ferrate dal 1. luglio al 30 novembre.

Catalogo degli oggetti di summo pregio per la storia e per l'arte.

Ministero Grazie e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* del 30 reca:

Parte Ufficiale — Regio decreto che stabilisce il ruolo organico degli ufficiali giudiziari — Quadri riassuntivi dei registri campioni (4° trimestre 1902-1903) — Circolare concernente la esecuzione delle sentenze in materia penale — Id. riguardante l'accertamento delle irregolarità nelle tenuta dei registri delle state civile — Legge che proroga nuovamente i termini assegnati dalla legge 14 luglio 1887 per la commutazione delle prestazioni perpetue — Decreto ministeriale del 12 dicembre 1903, col quale viene bandito il concorso pei posti di canonico e cappellano attualmente vacanti nella Regia chiesa palatina pugliese appresso indicata (3° pubblicazione) — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione dei decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti.

Giudici: Do Franceschi Giuseppe, incaricato istr. prov. pen. Bergamo, Tassoni Filippo, id. id.; Mazzardi Pietro, id. Brescia, Stecchini Domenico, id. Parma, Uberti Giuseppe, Brescia, rich. servizio.

Pretori: Menano Michelangelo, da S. Giorgio da Molara a Barra; Galdi Francesco, Lanzano, coll. aspett.; Mastrangelo Vincenzo, Calanna, id.; Rabizzani Attilio, 2° mand. Pistoia, coll. riposo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Firenze, 30. — Nel paese di Buti ruinò un pezzo del corn cione della Villa Schiavini. Le maccerie travolsero ed uccisero due muratori padri di famiglia.

Bari, 31 ore 19.45 (*Fulmicl.*) — Temendosi dei disordini in Minervino Murge per il danno consumo la Prefettura ha inviato da Barletta e da Potenza tre compagnie di fanteria. Però finora non è avvenuto alcunchè di allarmante.

— Stamane per dissensi con l'amministrazione i marinai della Società Puglia hanno abbandonato i piroscafi. Pare però è stato concluso un accordo amichevole ed hanno ripreso il lavoro.

Milano 31, ore 23.55. — Persiste il tempo pessimo. Il nevischio impantana le strade, dove tuttavia il movimento è grandissimo.

La popolazione va solennizzando lietamente il trapasso al nuovo anno.

Onoranze a Zanardelli.

Trani 31. — Al Consiglio comunale, convocato espressamente, si commemorò Giuseppe Zanardelli.

Pronunziarono elevati discorsi il sindaco Quercia ed il cons. Cotugno.

Il Consiglio deliberò poi di dare il nome di Giuseppe Zanardelli ad una via della città.

Alla seduta assisteva numeroso pubblico.

Pei bacini di Valparaiso

(S) **Santiago (Chile)** 31. — Un Comitato di membri del Congresso di armatori e di altri personaggi tecnici ha approvato all'unanimità il progetto Krauss per la costruzione dei bacini di Valparaiso.

Il Governo chiederà al Congresso i fondi necessarii per tale costruzione. I lavori saranno eseguiti nell'anno prossimo.

INTERESSI SICILIANI.

Intorno alla fallita Banca Segestana.

Palermo, 27 dicembre 1903. — *Le altre liti.* Battendo sempre le vie fallaci di una sbrigliata immaginazione, il signor Malato volle dare un altro esempio della sua prodigiosa attività.

Sui risultati erronei, per non dire mendaci, di una perizia speciale, costata la bella somma di L. 1120,00, che non ebbe poi il coraggio di produrre in giudizio e che poteva soltanto impressionare gl'ignari dei redigenti contabili, il compiacente sindaco di Palermo prepresa per la costruzione del Manicomio di Palermo; affermando: che l'atto di Società in accomandita era una simulazione; che la Banca Segestana, vera assuntrice dell'appalto, aveva anticipato all'impresa ben un milione e seicentomila lire e che era stata rimborsata (perchè?) con effetti rimasti tra le immobilizzazioni; che l'impresa aveva chiuso il conto corrente al 31 dicembre 1900, prevedendo il prossimo sfacelo della Banca, ed altre amenità del genere, dove nulla vi era di lontanamente vero.

La citazione, che può definirsi un libello famoso, fu anch'essa pubblicata sulle colonne di compiacenti giornali, esponendo però i soli geremti ai rigori della legge, perchè il signor Malato non osercà mai di confessare, prima che sia prescritta l'azione penale, che a lui deb ba attribuirsi la pubblicazione del libello.

Il Tribunale rigettò *tutte* le domande del curatore, condannandolo alle spese, ai danni ed agli interessi.

Contro di questa sentenza il Malato, per esser coerente al suo grandioso programma, che si svolge col danaro e col danno degli altri e col vantaggio dei procuratori legali, interpose appello; e, se un sentimento di rispetto e di delicatezza verso la magistratura giudicante non mi vietasse di parlare più lungamente di questa lite di Manicomio, vorrei scrivere la storia maravigliosa di questa lotta incivile, dove si raccolgono a piene mani le peggiori armi dell'abbreviazione umana, dall'esagerazione all'inverosimiglianza, dalle insinghe alle minaccie, dalla resipiscenza all'audacia, dalle confessioni alle negazioni, tutto un sistema che può riferirsi a quei tempi più feroci e men leggiadri in cui s'appendevano sulle croci i ladri.

E' da notare peraltro: che dalla perizia contabile, fatta dalla curatela per l'accertamento delle responsabilità a tutti i rincalzatori, risulta: che il perito, che (s'affenna il curatore) **fu compinta con pazienza e diligenza, sviscerando tutti i registri e le carte della Banca e rinvando dalle macerie quelli pervenuti pressochè distrutti** fuori nulla, proprio nulla, che accennasse ad irregolarità nei rapporti tra la Banca e l'Impresa del Manicomio. Ed è inesplicabile come alla scoperta di tali rapporti, tanto gravi da giustificare, da per se soli, la causa del fallimento della Banca Segestana (già fallita molto tempo prima per la assicurazioni stesse del curatore) ma quello di un Istituto sano e vigorono, giacchè si è accertato l'impresa di aver costruito con danaro e sole immobilizzazioni, di oltre 1,600,000 lire, superiori di molto a tutte quelle esistenti, è inesplicabile, ripeto, che a tale scoperta sia stato adibito un altro perito ragionlere, il quale, curandosi investito da un mandato collegiale per la perizia giudiziaria ai fini penali, non poteva nè doveva cumulare due mandati, anzi tre, essendo anche impiegato nel Istituto d'emissione, forsimente interessato nella fallita Sicilmani banchi **Ma, quod differtur non aufertur;** la storia sarà scritta a suo tempo ad edificazione del pubblico.

E passo alla grottesca lite contro l'onorevole deputato Nocito.

Aveva questi assunto la difesa di certo Andrea Galante, debitore della Banca Segestana, in una lite contro una Società di assicurazioni pel pagamento di un premio.

A un certo punto il Galante ritirò dal procuratore legale avv. Fozzi la pollza di assicurazione, ed all'onorevole Nocito capitò in strana sorpresa di vedersi affidato in giudizio, quale responsabile della consegna della polizza, affermando il sig. Malato che era stata girata alla Banca Segestana. La gira non esisteva, e comunque l'on. Nocito non poteva rispondere del fatto altrui, Il Tribunale accolse le ragioni del Nocito e condannò alle spese il curatore.

Intanto il Galante aveva regolato ogni ragione di debito colla Banca, alla quale cedette la Polizza; ebbene, malgrado ciò, il curatore, non contento della prima sconfitta, che limitava il danno dei creditori a qualche migliaio di lire, volle ricorrere in appello e, battuto una seconda volta, dovrà oggi pagare, non del suo certamente, parecchie migliaia di lire, sempre per essere coerente al suo grandioso programma: liti e spese, spese e liti.

E salto sopra ad altri esempii per intrattenimi brevemente sulla inazione compensatrice verso i debitori della Banca.

Nel primo documento, pubblicato dal curatore sotto forma di relazione postuma per l'anno 1902, ma evidentemente per rispondere agli appunti che gli furono mossi nell'aprile e nel maggio dai giornali *L'Ora* e *Corriere Commerciale*, si dà conto di una immunità vacuti:o liti iniziate contro i debitori della Banca, i quali superano il numero di seicento. Per quanto la personalità non sia davvero alta e si riferisca ad un periodo di quasi 2 anni, pure è bene di osservare che in quell'elenco egli comincia col togliere il merito al suo predecessore per molte di esse liti, per alcune altre il nome si semplici interventi e per altre infine scambia le parti di convenuta in attrice.

Il lavoro di mobilizzazione può giudicarsi alla stregua dei risultati finora ottenuti, negativi pei creditori, se non per la curatela.

La gravità di tali risultati non è per intero imputabile alla insegibilità dei crediti; ma deve principalmente attribuirsi al sistema erroneo, incerto, lento, saltuario, seguito dalla curatela nelle accertamenti e nelle procedure, la qual cosa, se da un lato ha prodotto perdite di somme per azioni contro debitori insolvibili, dall'altro ha dato il modo e il tempo ai debitori di sottrarsi di gravare i loro beni con operazioni fittizie e magari di alienarli addirittura, facendo perdere alla fallita ingenti crediti e mettendola nella condizione d'impelagarsi in liti interminabili e dispendiose. Ella bella cuccagna per gli avvocati!!

E' notevole pel il fatto che nessuna molestia è stata arrecata ai debitori di alcuni centri privilegiati; oppure in questi centri esistono alcuni grandi... debitori, che per potenza, o avrebbero potuto rispondere dei loro impegni.

Di recente, dietro rilievi forse del giudice delegato, si era costituita un ufficio di mobilitazione; ma questi ufficio non ebbe lunga vita. Tra i più molesti alle funzioni di esso si mostrò il Presidente della delegazione, che volera esercitarvi una speciale cura (è un dottore), eseguendo a mezzo pratiche, e sospendendone altre senza apparente motivo

Di questo Presidente-locomotiva avrò occasione di intrattenermi nella successiva corrispondenza; per ora mi limito a raccomandarlo al nuovo giudice delegato, perchè non gli faccia sciupare troppo tempo negli ultimi numerevoli viaggi ch'egli compie per salvare la Banca. Egli non gode della circolazione gratuita. Dio ne guardi!... ma trova il modo di guadagnare qualche migliaio di lire all'anno per tali viaggi, oltre gl'incerti.

Il nuovo giudice troverà, tra gli atti della fallita, qualche osservazione fatta in proposito dal suo predecessore, che certamente rimarrà assai scandalizzato dalle note presentate da questo Presidente, che in soli dieci mesi si fece pagare oltre mille lire per viaggi; quasi il doppio di quanto avevano riscosso gli altri tre membri della delegazione presi assieme.

Ed è da questi pulpiti che devono emanare i precetti di correttezza nella amministrazione dei denari altrui?

Ed è da questi pulpiti che si devono scagliare i fulmini e gli anatemi contro i cattivi amministratori?

Ci pensi l'egregio Procuratore del Re a rischiarare questo punto di sproposito; egli che ha dato tante prove di accortezza, di prudenza e di onesti propositi in questo indecente arruffio di passioni e d'interessi.

Scioperi all'estero.

Barcellona, 31. — Lo sciopero dei vetturini continua senza neppure avvirarsi ad una ragionevole favorevole.

Rio Janeiro, 31. — Lo sciopero del personale delle navi mercantili continua calmo. I traffici internazionali e di cabotaggio sono paralizzati.

Drammi di terra e di mare

La peste nel Brasile.

(S) **Rio Janeiro**, 31. — Dal Bollettino sanitario risulta che nell'ultima settimana vi sono stati tre morti di peste bubbonica e nove nuovi casi.

Si trovano ancora all'ospedale cinquanta colpiti dal morbo.

Incendio d'un teatro

(S) **Chicago**, 31. — Il magnifico teatro *Iroquois* costruito di recente sul tipo dell'*Opera Comique* di Parigi, non è più che un mucchio di cenere.

L'incendio scoppiò nella rappresentazione diurna, durante il 2° atto di *Barbebleue il giovane*, mentre sulla scena cantava un doppio quartetto.

Il fuoco, che si era sviluppato da un apparecchio ad acetilene posto fra le quinte, si appiccò rapidamente alle scene e si propagò nell'interno del teatro in brevissimo tempo.

Vi sono oltre 300 morti.

(S) **Chicago**, 30. — Quando le fiamme apparvero sul palcoscenico venne calato il telone; ma questo si fermò a metà formando una corrente d'aria che accrebbe la furia del fuoco. Subito dopo il *gas* esplose, facendo crollare il tetto.

Alle prime grida di allarme un panico enorme scoppiò nel pubblico composto in gran parte di donne e di bambini.

Le attrici e gli attori correvano per la scena mentre in platea l'uscita si offottuava fra una confusione indescrivibile.

Gli spettatori, fuori di sè, si schiacciavano a tutte le uscite, mentre quelli che si trovavano nelle gallerie erano costretti a rimanere al loro posto dai fuggitivi della platea.

I pompieri riuscirono a salvare molti spettatori per mezzo di scale e apparecchi di salvataggio; essi erano per la maggior parte svenuti e semi-asfissiati. Quasi tutti avevano molte contusioni.

Numerose donne e bambini, che si trovavano nelle gallerie, non potendo fuggire, causa la calca, si gettarono giù.

Il numero dei feriti era così grande che gli ospedali da furono ben presto ricolmi e non poterono accettarne altri.

Una scuola a poca distanza dal teatro fu trasformata provvisoriamente in ospedale.

Tutte le vetture disponibili essendo state impegnate per il trasporto dei feriti, i cadaveri non si poterono trasportare che più tardi. Essi vennero deposti in lunga fila; molti corpi erano raggruppati l'uno con l'altro.

Quando il fuoco fu spento, i cadaveri furono allineati sul pavimento della sala. Più di 200 spettatori morti in seguito ad asfissia, o strettamente addossati uno sull'altro. E' impossibile descrivere, anche pallidamente, le scene strazianti avvenute durante l'incendio.

Il volto di un gran numero di vittime, calpestate dalle persone che venivano dietro a loro, è addirittura sconpiuto. Si trovarono cadaveri letteralmente decapitati e ridotti a pezzetti.

Una spettatrice, che era in un palco, narra che pochi uomini si trovavano nella sala, ma ne vide parecchi che erano accompagnati da due donne per uno.

Le gallerie presentavano uno spettacolo terribile. Una quantità di corpi umani, sorpresi dalla morte, mentre stavano per essere salvati, furono trovati avvinghiati l'uno all'altro.

Un particolare notevole è che fra le vittime si notano soltanto poche coriste e la maggior parte degli artisti poterono scampare dalla catastrofe.

(S) **Chicago**, 31. — Le ultime ufficiale delle vittime nell'incendio è di 545. Vi sono inoltre 55 scomparsi e 300 feriti.

Chicago, 31. — Si hanno nuovi particolari sul disastro del *Iroquois Theatre.*

Il numero dei cadaveri trasportati nei varii depositi mortuari è di 564; il numero dei feriti ricoverati negli ospedali è di 1157. Si teme che il numero dei morti non potranno sopravvivere, stante la gravità delle lesioni da essi riportate. Vi è inoltre un grande numero di scomparsi.

La polizia ha arrestato una dozzina d'individui sorpresi a derubare i cadaveri.

Il teatro, a quanto si afferma, non era ancora completamente terminato. Una porta di sicurezza, che si trova a parecchi metri di altezza dal suolo, non era provvista di scala. Inoltre gli spettatori, invani dal pericolo, affluirono tutti verso quattro o cinque porte di sicurezza, mentre ve ne erano una quarantina.

Allorchè scoppiò l'incendio, il direttore del teatro allarmare il sipario, la corrente di aria esercitò una enorme contro di esso, sicchè il sipario si lacerò e cadendo sul proscenio.

Si deve attribuire specialmente a questo accidente il grande numero di vittime che si ha a lamentare.

Teatri ed Arte

Drammatiche. — Ai Fiorentini di Napoli è stata recitata una commedia, battezzata *L'unica via*, dovuta al conte Alessandro Panzuti, colto, intelligente e studioso discendente dell'aristocrazia napoletana. Si tratta di un brave, ma ben riuscito lavoro, non disgiunto e ben condotto. E' stato replicato ed applauditissimo.

A Napoli pure, al Sannazaro, ha avuto accoglienza onesta e lieta *Trovarello*, un atto di Washington Borg, il quale, nonostante il suo nome.... americano, è napolitano. E' una breve produzione, poco originale nel soggetto, ma di buona fattura. Così si scrivono.

— A Venezia ebbe molta e ben meritata fortuna un bozzetto drammatico del dott. Giovanni Villani: *Ermanno*. Si assicura che racchiuda varie scene veramente ben fatte.

— Ecco le novità di Capo d'anno che ci giungono con lo *Staffile*, al quale mandiamo tanti augun :

La forza dell'amore è il titolo di un dramma, dovuto alla penna ed alla fertile fantasia del dott. cav. Amiello Vianu, il quale con questo lavoro ha provato d'avere pel teatro una non comune attitudine;

Alberto Levy, che si è già presentato al pubblico sono autore di una delicata *pièce*, ha terminato in questi giorni un *dramma* in un atto: *La fine*;

Roberto Pio Gattaschi, autore del libretto dell'opera *Oblio*, che presto si darà alla Pergola di Firenze ha scritto una commedia corta, in 3 atti: *Tra due eroe*;

Del pubblicista Amedeo Mazzetti presto la Compagnia Dorti-Masi metterà in scena una commedia *Anello della vita.*

— A Bellagio Novelli ha interpretato per la prima volta il *Re Lear*, e leggiamo che la grande figura shakespeariana è stata magnificamente incarnata dal nostro grande attore.

Arte. — Nella prossima Esposizione annuale di Belle Arti a Firenze vi saranno i seguenti premi: 1° medaglia della R. Acc. di Belle Arti; 2° L. 1000, premio della provincia di Firenze; 3° L. 1000 premio del Comune. 4.a L. 400, premio della Camera di commercio ed arti per un'opera di pittura od altre L. 400 della stessa Camera per una di scultura.

Sports

Audax Italiano. — Domenica 3 Gennaio avrà luogo la prova del cimento invernale del 1904 sul percorso Roma, Carsoli, Rieti, Roma, Km. 204 in ore 18. La partenza avrà luogo con qualunque tempo alle ore 23 di Sabato prossimo del Caffè Compagnucci in via Nazionale. La prova è riservata ai soli Audax, le iscrizioni (L. 1) si ricevono dal sig. Meschi presso la Ditta Elefante e Lattes in via due Macelli 70 e saranno chiuse sabato alle ore 17, non accettandosi al momento della partenza.

Caccia alla Volpe.

Causa il tempo pessimo, la caccia alla volpe che doveva aver luogo ieri alla Magliana, fuori porta Cavalleggeri, è stata rimandata.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tangianelli — *Giudici:* avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).
P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere:* Risoldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 31.

Si apre l'udienza alle ore 15.

La difesa esibisce a titolo, di documenti diversi giornali, alcuni atti della Camera e del Senato e una perizia del prof. Richeri.

P. M.: Desidero vedere la perizia del prof. Richeri

La legge e poi dichiara di opporsi all' esibizione di questo documento che è un atto generico, senza una perizia fatta in rapporto alla Terni che non ha nulla a che vedere col processo.

La perizia è ritirata.

P. C. esamina soltanto la *Patria* 20 maggio 1903 e la collezione dei *Venerdì l* dal n. 2496 al n. 2539 e cioè i numeri contenenti il resoconto dell'attuale processo.

Ad istanza dell'avv. Vecchini il Presidente fa leggere dal cancelliere Risoldi lo stato di servizio dell'on. Bettolo da cui si rileva che questi si è sempre occupato di artiglierie, che è ufficiale di vasta coltura scientifica, che fa onore alla Marina, che nunisce tutte le qualità che fanno un buon ufficiale, che venne mai alcuna punizione e fu sempre promosso a scelta.

Presidente fa rilevare che, mentre è lioto di essere giunto a questo punto della causa senza alcun incidente e questo certamente per la fiducia che tutti hanno avuto per il Tribunale si augura che in questi giorni di riposo si trovi modo di risparmiare alla Giustizia una severa e giusta sentenza.

Il pubblico ministero l'egregio magistrato che ha diretto questo lungo dibattimento con abilità, dignità ed imparzialità veramente apprezzabili, si accomiata sperando di udire il giorno 9 una parola di pace da ambo le parti.

L'ordine delle arringhe è così fissato: parleranno per la *P. C.* gli avv. Fortis, Rosacci e Vecchini: poi prenunzierà le requisitoria il *P. M.*, avv Crisafulli, quindi parla la *Difesa* gli avv. Comandini, Ludina, Cicconi e Girardini; replicheranno per la *P. C.* gli avv. Randanini, Callegari e Cavari e per la *Difesa* gli avv. Carutti, Drago, Priario e Borciani.

Tribunale militare di Palermo.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Palermo, 31 ore 16,25. — Il Tribunale Militare ha giudicato il cav. Alessandro Conti, maggiore del 27.° regg. fanteria imputato di abuso di autorità e di via di fatto per aver dato — secondo l'Accusa — una scapaccione al soldato Colombo Bandini, e lo ha assolto per inesistenza di reato.

Corte d'appello di Torino.

Il processo del Banco Sconto.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Torino, 31, ore 18,30. — *(ermon).* — La Corte di appello ha confermato in tutte le parti la sentenza emessa dal Tribunale nel giugno decorso a carico di Cattaneo, di Galliano e di Cornaldi.

Il Cattaneo s'è accasciato sul banco; i Corinaldi ha esclamato con sforzata energia, rivolto ai carabinieri: «Andiamo! ».

I condannati ricorrono in Cassazione.

Torino 1, ore 1. *(ermon).* — La *Stampa* commentando la sentenza nel processo del Banco Sconto e Sete, ripete non credere che nemmeno oggi giustizia entri una stata fatta, molti essendo ancora i colpevoli impuniti.

Annunzia la querela Poli-Pautaleoni per l' opuscolo « Scandalo bancario di Torino » pubblicato nell'ottobre e in cui si parlerebbe anche il tipografo, accordando illimitata prova dei fatti.

Fallimenti in Roma.

CHIUSURE DI FALLIMENTI. — *Conti Vittorio*, pellami, via R. Cadorna 33-35. E' stata ordinata la chiusura de fallimento per insufficienza di attivo.

Schiavoni Carlo, tappezziere, via Depretis 73-74. Id. per insufficienza di attivo.

Canepa Domenico, magliarie, via Fontanella di Borghese, 55. Id. per l'avvenuta omologazione del concordato.

Nannini Alfonso, trattoria, via dell' Impresa 26. Id. per l'avvenuta omologazione del concordato.

Pace Emanuele e Rafael Leone, letti in ferro, via della Rotonda 39 e via della Penitenza 31. Id. per la avvenuta omologazione del concordato.

Pannelli Vincenzo, cartolaio, via Tor Sanguigna 14. Id. per l'avvenuta omologazione del concordato.

Desgoffe Augusto, già esercente lo stabilimento idroalimentazione antisipsie, via Garibaldi 8. Id. per l'avvenuta rinuncia dell'attivo.

DELEGAZIONE DI SORVEGLIANZA — *Miranda Francesco*, generi alimentari, via Veneto 45. Sono stati nominati membri della delegazione di sorveglianza: Ditta Cagiati Cesare, Ditta R. Norres e C. e Leone Fausieri. L'avv. Antonino Mattioli è stato confermato curatore.

Cesari Armiada, cnoi e calzature, via della Statute 42. Id. Eugenio Sennino, Mario Dominici ed Enrico Guercini. Il rag. Eugenio Toni è stato confermato curatore.

Raselli Cesare, forno, via della Lungaretta 11-12. Id. Ditta Enrico Levi e C., Ditta De Niano ed Ettore Gamberti. L'avv. Adolfo Remi è stato confermato curatore.

Betti Giovanni, forno, via Borgo Pio 26. Id. Giovanni Quartana, Ditta Enrico Levi e C., e Sabato Piazza di G. Il signor Alessandro Bartolini è stato confermato curatore.

CONFERMA DI CURATORI — *Cancellieri Andrea*, orefice e orologeria, via Nazionale 97. L'avv. Tito Carletti è stato confermato curatore del fallimento.

Vannicelli Mario Vincenzo, pizzicheria, via Cola di Rienzo 34. E' stato autorizzato il curatore a ripartire fra i 25 creditori ammessi al passivo lire 1778,48 e cioè il 12,90 per cento.

CONCORDATO APPROVATO.

Belli Arcangelo, calzolaio e vetture di rimessa con scuderia in via Margutta 27. E' stato concluso il concordato al 15 per cento pagabile in una sola volta entro quattro mesi dall'omologazione 18 creditori per L. 33,315,90 sopra 30 per L. 40,437,36.

Piccoli fallimenti.

Marinelli Guerriero, gonzri commestibili, via dei Cappellari 92.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI' 1 gennaio 1904 — Circoncis. di G. C.
...eva il Sole alle ore 7.39 c. — Tramonta alle 4.46 s.
...eva la Luna alle ore 10.55 s. — Tramonta alle 5.17 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

31 dicembre 1903, ore 15.

Europa pressione massima 772 in Polonia, minima 750 sul Golfo del Leone.

Italia 24 ore: barometro salito di uno a tre mil. all'estremo Sud e nelle Isole, disceso di alcuni decimi altrove; temperatura aumentata, pioggie sparse, nevicate in Val l'adana; qua e la venti forti tra Nord e levante.

Stamane cielo in gran parte coperto nuvoloso; pioggie sparse, nevicate in Val Padana, venti moderati e forti settentrionali ed al Nord, meridionali altrove; Tirreno agitato.

Barometro: minimo 733 a nord Sardegna, massimo 763 sull'Jonio.

Probabilità: venti forti o moderati settentrionali al Nord, meridionali altrove; cielo nuvoloso o coperto con pioggie abbondanti, nevicate in Val Padana; mare agitato o molto agitato.

Previsioni di Matthieu de la Drôme.

ANNO 1904.

L'anno 1904 non presentarà grandi particolarità.

Caccia mediceremente produttiva nei contrafforti delle Alpi. Produttiva nel Tirolo, nell'Alto Piemonte, in Algeria, in Tunisia, in Corsica, in Sardegna e su tutto il littorale dell'Adriatico a più spec almente in Dalmazia

Carattere delle stagioni:

Primavera: Variabile al principio, fredda verso la meta, tempestosa nella fine.

Estate: Molto tempestosa al principio, bella verso la meta, ventosa verso la fine.

Autunno: Variabilissimo al principio, ventoso verso la meta, ruggido alla fine.

Inverno: Rigido al principio.

Gennaio.

Dal 2 al 9 plenilunio. Tempo piovoso e ventoso nella parte settentrionale della Francia. Venti variabili e frequenti sull'Oceano e sul Mediterraneo, specialmente dal 3 al 5.

Golfi del Lion, di Biscaglia, di Genova, mari Tirreno, Adriatico, Jonio e Arcipelago burrascosi.

Anoaraggi marittimi in Corsica, in Sardegna e in Sicilia; così pure a Malta, in Algeria e in Tunisia.

Dal 9 al 17, ultimo quarto di luna. Temperatura eccessivamente variabile durante questo periodo. Alternativamente freddo, piovosa e nevoso. Bel tempo in tutte le provincie del littorale dell'Oceano settentrionale, specialmente in Algeria e Tunisia.

Forti tramontane sul Mediterraneo e sull'Adriatico dal 9 al 10 e dal 15 al 17.

Dal 17 al 26 novilunio. Periodo assai migliore dei due precedenti. Tempo relativamente bello nella regione meridionale della Francia e in tutti i dipartimenti bagnati dal Mediterraneo. Venti variabili e frequenti durante il corso di questo periodo sull'Oceano Atlantico, sul Mediterraneo e su tutti i mari interni, più specialmente violenti il 12, il 16 e il 19.

Golfi del Lion e di Genova assai agitati.

Cattivo tempo nei paraggi della Corsica, della Sardegna e della Sicilia. Adriatico agitatissimo. Navigazione difficile.

Dal 25 al 1° febbraio, primo quarto di luna. Bel tempo nella regione meridionale della Francia e in tutta l'estensione del bacino mediterraneo.

Forti brezze sul Mediterraneo occidentale.

Carattere del mese: variabilissimo dal 1° al 12, relativamente cattivo dal 12 al 20 e variabilissimo dal 20 al 31.

Temperatura generalmente umida. Freddi acuti ma di breve durata.

Da osservarsi una igiene rigorosa.

Enigma.

Volo per l'aria e par non sento sen'ale,
E senza gambe e piedi sono camino;
Porto sopra la terra il bene e il male,
Ora a questa, ora al cielo io m'avvicino,
Uomo nato non sono nè animale,
Eppar fo fortuiano e lo spazzino;
Instabile si mostra mia presenza
E una ventata è gran differenza.

Spiegazione del Passatempo precedente:
RISO-LINO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 28 dicembre 1903
Nati 38
Morti 35 dei quali 12 sotto i 7 anni

MORTI

Menghini Clementina fu Angelo, Roma, 62, coni. Fiorelli
Del Caudio Carolina fu Michele, Foggia, 56, coni. Piccirella
Candio Ida di Stefano, Roma, 1, celibe
Covardi Maria fu Luigi, Roma, 70, ved. Pozzi
Pasquini Luigi di Antonio, Roma, 37, coniu. celibe
Fiori Carlo fu Crescenzo, Monterotondo, 74, facch., ved.
Rocchi Raffaele fu Pietro, Olevano Romano, 64, vinaio, coni.
Cascianini Pietro fu Antonio, Pieve S. Stefano, 75, fruttivend., celibe
Pietrini Rosa fu Ferdinando, Roma, 58, ved. Torti
Pilsani Romeo fu Prudente, Roma, 28, sellaj., celibe
Raimondi Virginia fu Giovanni, Nerola, 75, nubile
Rocci Emilia di Teofilo, Roma, 9
Passigli Matilde di Carlo, Roma, 23, nubile
Massini Cesare di Adriano, Perugia, 35, mecn., celibe
De Angelis Luigi fu Giovanni, Amatrice, 73, cocco, e ibe
Ottoria Natalina di Giuseppe, Roma, 1, celibe
Bellini Francesco fu Salvatore, Napoli, 82, ved. Bertoli
Latini Filomena fu Biagio, Roma, 61, ved. Izzi
Verdi Augusto Bernardino, Roma, 38, sellaj., celibe
Di Segni Sabatino fu Amadio, Roma, 72, industr., coni.
Gabrielli Feliciano fu Francesco, 64, facch., ved.
Di Salvi Maria, Salazzo, 46, coni. Battaglia

Monte di Pietà.

Lunedì 4 gennaio 1904 — *La 3ª Custodia vend'a* Gli oggetti d'oro impegnati il dì 6 maggio 1903 fino alla scadenza n. **86000**.

Orgzerie e biancheria e vestiario impegnati il dì 8 giugno 1903 fino alla scadenza n. **112100**.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di sabato 2, saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo ai pegnoi i resti dei pegni scaduti nella Custodia 2 e 3.

N. B. — Si concederà prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli annuali e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse inferiore a quello sulle prestanze su pegno.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida dei Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 18.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione. Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione. — N. 1284 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 11.2 — Minimo 9.0.

Buon anno! — Il 1903 è morto in un tempo da lupi — tristissima agonia per l'anno che fu. E' morto, e il mondo — sempre egoista — ha ormai dato a lui il *parce sepulto!*

Veramente non fu cattivo con noi: nei primi momenti sembrò un po' arcigno; ma poi ebbe la prova della massima benevolenza e in fondo in fondo l'opera sua fu più buona che cattiva.

Quanto al nuovo anno, facciamo per lui i migliori auspici.

Le gagliarde energie che nelle industrie e nei commerci si manifestano dovunque in Italia possano nell'anno che sono trovare sereno e fecondo sviluppo, così da assicurare al nostro paese ogni benessere. E naturalmente per conto nostro non desideriamo ed auguriamo di meglio che possano goderne una lauta parte Roma e in essa e fuori di essa i nostri simpatici lettori, ai quali stimo oramai legati da vincoli di indissolubile affetto.

Buon anno per tutti!

Quirinale — Ieri l'altro S. M. il Re ricevette in privata udienza il comm. prof. I. Neuschüler.

Ieri, 31, S. M. ha ricevuto in udienza particolare l'on. Edoardo Arbib e lo ha trattenuto in affabile colloquio per circa mezz'ora.

— Servizio di Corte per il mese di gennaio:

Cavalieri: Prima decina generale Di Majo e maggiore Raimondi.

Casa civile: di servizio: Mastro di cerimonie marchese Borromeo d'Olmo; di sotto servizio, Duca di Fragnito; a disposizione, conte Scozia di Calliano.

Presso S. M. la Regina prestano servizio la dachessa ed il duca d'Aosta.

Ricevimenti di S. M. il Re pel Capo d'anno.

Ore 13,30 — Cavalieri dell'Ordine Supremo dell'Annunziata.

Ore 13,40 — Presidente e Ufficio di Presidenza del Senato.

Ore 14 — Pres. e l'Ufficio di Presidenza della Camera.

Ore 14,15 — Ministri di Stato.

Ore 14,25 — Sottosegretari di Stato

Ore 14,45 — Grandi ufficiali dello Stato, non a capo di deputazione.

Ore 14,50 — Presidente e Deputazione del Consiglio di Stato.

Ore 15 — Primo Presidente, Proc. Gen. e Deput. della Cassazione.

Ore 15,10 — Presidente e Deputazione della Corte dei Conti.

Ore 15,20 — Presidente, l'avv. gen. milit. e deput. del Trib. Supremo.

Ore 15,30 — Presidente, Proc. Gen. e Dep. della Corte d'Appello, Avv. Gen. Erariale, Pres. del Tribunale e Proc. del Re.

Ore 15,40 — Ufficiali Generali, Tenenti Colonnelli e Maggiori Capi corpo o Capi servizio dell'armata di terra e di mare.

Ore 16,10 — Prefetto. Consiglio di Prefettura, Giunta amministrativa, Presidenza del Cons. provinciale e Deputazione provinciale.

Ore 16,20 — Sindaco e la Giunta municipale.

Ore 16,45 — Rettore e Deput. della R. Università, Dirett. del R. Istituto di Belle Arti, Pres della R. Accademia di S. Cecilia e Presidente dell' Accademia di S. Luca.

I signori ufficiali della guarnigione che non sono specialmente ricevuti da S. M. si troveranno alle ore 16 nelle sale del grande appartamento.

Franco al Quirinale — Questa sera, alle ore 20, al Quirinale ha luogo il pranzo in onore dei grandi ufficiali dello Stato e delle autorità cittadine.

Palazzo Margherita. — Ieri, alle 18, le signore ed i signori del Corpo diplomatico furono ricevuti da S. M. la Regina Madre al Palazzo Margherita per gli auguri di Capo d'anno.

Vaticano. — Il movimento di personale diplomatico nelle Nunziature è così stabilito: Monsignor Granito di Belmonte destinato a Vienna; monsignor Vico a Bruxelles: monsignor Macchi a Lisbona; monsignor Locatelli, internunzio al Lussemburgo, all'Aja.

— Una apposita Commissione sta lavorando per una Esposizione nazionale nella ricorrenza del cinquantenario dell'Immacolata.

— Ieri il Papa ricevette monsignor Carcani, il vescovo di Poggio Mirteto, l'abate dei Miriditi, il principe di Palestrina, il conte Pastor, il marchese Marini, la famiglia Dalli, i conti di Castellano e famiglia e la contessa Vitibray.

Nel pomeriggio il Papa ammise al bacio della mano molte persone e il comm. Meluzzi direttore della Cappella Giulia

Legazione Svizzera — Il Ministro di Svizzera ricevera quei connazionali che desiderassero fargli visita, in occasione del primo dell'anno, dalle ore 4 alle 6 pomeridiane in via Firenze n. 48.

La Giunta Provinciale Amministrativa nell'ultima seduta, presieduta dal consigliere delegato comm. Ricci-Gramitto, emise le seguen

Al Ministero di agricoltura. — Ieri, presentati dal comm. De Negri, direttore generale della Statistica, il ministro Rava ricevette tutti gl' impiegati del Ministero. Agli auguri rivolsigli a nome di tutto il personale, il Ministro rispose con affettuose e cordiali parole. Disse che dal momento che fu assunto la direzione del Ministero, era stato sopraffatto dalle cure d'urgenti ed importanti lavori e adoperato con le migliore cordialità per sbrigare gli affari. Terminò facendo i migliori voti di benessere per tutti, augurandosi che con la buona volontà che son gli manca e con la collaborazione di tutti, si renda manifesta l'importanza del Ministero di agricoltura nell'economia nazionale.

Onorificenze. — Con vero piacere e cordiali rallegramenti annunziamo che S. M. il Re di *motu proprio* ha nominato ufficiale della Corona d'Italia il cav. Giuseppe Casalegno, vice dir. della *Stefani*, antico corr. della *Gazz. del Popolo* di Torino, uno dei più stimati decani della stampa italiana.

— Con recente decreto, su proposta del Pres. del Consiglio, Min. dell'Interno, il distinto chimico d.r Romolo Barghigiani è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Congratulazioni.

L'estrazione delle Obbligazioni del prestito di Roma — Giovedì 7 corr., alle ore 14 e nei giorni successivi, in una sala del palazzo Senatorio in Campidoglio si procederà alla estrazione delle Obbligazioni 4 0/0 del prestito municipale di Roma di 150 milioni di lire, autorizzato dal 1° aprile 1904, con n. 240 unitarie e 60 quintuple della 1ª serie e n. 2538 unitarie e 507 quintuple delle ultime sette serie dalla 2ª alla 8ª.

Le Obbligazioni estratte saranno pagabili presso la Banca d'Italia in Roma e presso le sedi e succursali, all'estero dai suoi corrispondenti a partire dal 1° aprile prossimo, con diffidamento ai possessori che da quella data in poi cesserà ogni decorrenza d'interessi, qualunque fosse l'epoca in cui le Obbligazioni ammortizzate venissero presentate al rimborso.

I numeri delle Obbligazioni estratte saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

L'Educatorio Regina Elena. — S. M. la Regina Elena, cui stanno a cuore le sorti dell'Educatorio intitolato al Suo Augusto nome, anche in questi anno si è degnata di offrire ai fanciulli in esso ricoverati uno splendido albero accompagnato da ricchi e svariati doni da distribuirsi ai suoi fortunati protetti il giorno 8 corrente, ricorrenza dell' onomastica di S. M. la Regina.

Ne, piccoli cuori resterà perenne il ricordo della gentilezza e della munificenza della nostra amata Sovrana.

La denuncia periodica degli esercizi industriali. — La Camera di Commercio comunica:

« Col giorno d'oggi scade il termine di sei mesi, accordato agli industriali d'Arti e Mestieri, ultimo comma della legge 19 giugno 1902 sul lavoro delle donne e dei fanciulli, per presentare la denunzia generale straordinaria del loro esercizio.

Per questo fatto si verifica che l'estremo termine utile per la denunzia straordinaria viene quasi a coincidere col termine stabilito per la presentazione della denunzia d'esercizio periodico.

Il Ministero del Commercio, quindi, su conforme parere del Comitato permanente del Consiglio Superiore del Lavoro, ha deciso che nell'anno prossimo gli industriali possano disporsi alla denunzia periodica di esercizio, forme però rimanendo il giorno 1 di gennaio del nel corso dell'anno le eventuali denunzie di variazione, da compilarsi nel prescritto modulo H ».

La rivincita. — Per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al numero prossimo il seguito del romanzo in appendice.

Asili d'infanzia. — Ecco il secondo elenco delle chiamate pervenute all'ufficio municipale degli Asili d'infanzia per la esenzione dalle visite di Capo d'Anno.

Samuele Esdra L. 2, prof. Cesare Facelli 2, Carlotta Bianchi 2, Emilia Ricca 2, Angelini Fabretti 2, Eugenia Ciarini 2, Anna Hasas 2, Angelini Fabretti 2, Emma Ciacci 2, Anna Lasagni Pasquali 2, N. N. 2, comm. Settimio Pieperno 2, Carlo Camasser 2, Enrico Iacobini 2, Ersilia Iacobini 2, Ernesto Iacobini 2, Leonilda Sora 2, cav. Ettore Calzone 2, Camilla Calzone 2, Giacinta Francescheschi 2, contessa Maria Emma Antonelli 5, conte Agostino Antonelli 5, Eleonora ved. Castelli 2, Adele Bacelli 2, Giuseppina Mazzi 2, Giuseppina Ignazio cav. Manari 2, Elvira ved. Castellini 2, Edoardo Benvenuti 2, comm. Giovanni Baccelli 2, Giuseppina Frattarelli 2, avv. Achille Frattarelli 2, Raffaele cav. Musdace 2, comm. Giuseppe Pacelli 2, comm. avv. Oreste Ugolinucci 2, Giuseppina Baccelli 2, avv. Pietro Baccelli 2, Pietro Calabresi 2, Anna Calabresi Ricci 2, Adele Lauri Vittori 2, marchesa Giacinta Balestra 2, Alessandrina Balestra 2, dott. cav. Pietro Balestra 2, Madame Galoppa Binet 2, marchesa Barbara Campanari 2, marchese Wladimiro Campanari 2, marchesa Nadejda Campanari 2, duca di S. Martino di Montalbo 2, marchese Giuseppe Campanari 2, Laura Bachettoni 2, Annita Calabresi Bachettoni 2, Giovanni Bachettoni 2, ing. Ferdinando Gazzeri 2, Marina Gerardi 2, Dionira Werner 2, Maria Mora 2, Maria Bonaccorsi 2, Elisa Baldini 2, Elisa Baldini 2, Giovanni Gallarati 2, Giulia Gallarati 2, prof. Rawesthal 2, Maria Luisa Cambras 2. Totale L. 132.

R. Università. — Le iscrizioni al corso himestrale di perfezionamento in igiene per gli ufficiali sanitari sono aperte a tutto il giorno 4 gennaio p. v.

Giardini Estivi. — La Società nella sede della Società fra gl'Insegnanti si è costituita in Consiglio nominando l'ufficio di presidenza nelle persone dei prof. Onorato Roux, Donati Enrico e Sterlini Augusto segretario.

Compongono il Patronato i sig.ri Arquati Pasquale, prof. Bezzo Domenico, prof. Biondi Ernesto, ing. Berlenda Carlo, avv. Bruzzesi Giulio, Borgi Antonio, cav. Casciani Augusto, avv. Castellani Carlo, Cantarelli Augusto, cav. Castani Giuseppe, prof. De Santis Sante, cav. De Maria Giuseppe, prof. Ferrari Ettore, Fioravanti Arturo, prof. Gori Vincenzo, avv. Mazzocchio Enrico, dott. Monicenovesi Vincenzo, Prati Angelo, Paladini Carlo, prof. Palazzi Romeo, Recchia Luigi, prof. Randone Francesco, Ricci Romolo, cav. Stoppoloni Silio, dott. Tassinari Tullio, dott. Satriani Filippo, dott. Stagnitta Francesco, avv. Sarti Lorenzo, Tarquinio Emilio, Tomassoni Girolamo, dott. Valenzano Luigi, prof. Vecchione Francesco, Ximenes Ettore.

Circoli e società. — *Società Forza e Coraggio* — Sabato sera alle ore 8 (ore 9 in seconda convocazione) la *Forza e Coraggio* si riunirà in assemblea generale ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Discussione sulla Presidenza; 2. Relazione finanziaria e sportiva; 3. Modificazione dello Statuto; 4. Proposte di soci; 5. Elezione del Consiglio e della Commissione Sportiva.

Data l'importanza delle materie all'ordine del giorno tutti i soci sono pregati non mancare alla detta assemblea che avrà luogo nella propria sede al Giardino Marcheretta (Via XX Settembre).

Oggetti smarriti. — Ecco la noto degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio (ufficio VII) dal giorno 20 al 26 corrente:

Una polizza del Monte di Pietà (agenzia via Mamiani — Un paletot — Un ombrello — Un portamonete a saccchetto contenente L. 2 d'argento — Un orologio di metallo bianco con rispettiva catena — Un fazzoletto — Tre chiavi — Tre chiavi unite ad una cinta di pelle — Un portamonete contenente un bottone ed un ombrello — Un ombrello di seta in cattivo stato con manico d'osso bianco — Una lira d'argento — Un ombrellone da vetturino — Una chiave comune — Due boa di pelo nero a due code ciascuno ed un fermaglio — Un piccolo portamonete di pelle nera contenente L. 3,03 — Una busta gialla suggellata con dieci timbri di ceralacca.

Champagnes francesi e italiani, d'ogni prezzo ed ogni marca, alle migliori condizioni, presso la ditta **Bitton**, Piazza di Trevi 87-88. *Carpenè Malvolti* L. 2.50, vino compreso

Cognac-Roma prodotto di puro vino *L. 3,50 la bott.* **Eredi Vannisanti**. Roma, via Poli 50-52.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 30 dicembre 1903.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Morti			Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	Guar.	U.	Rec.	D.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	893	229	122	28	1	29	2	2	0	1	34	1	35	885	225	1110
S. Antonio	142	260	402	2	5	7	8	1	0	0	1	0	1	141	265	406
S. Galla	147		147											147		147
S. Giovanni		350	345			14	14	1	13			1	1		334	334
S. Giacomo	166	110	276	8	4	12	9	6	0	1	1	0	1	164	110	274
Consolaz.	86	37	123	3		3	4							85	37	122
Celliano	51	48	99	1		1								52	48	100
	1516	1034	2067	75	37	66	37	26	5	2	76	2	78	1511	1032	2543

Piccola Cronaca

La tragicommedia di un passo all'ospedale di S. Giacomo. — Ieri sera al portiere dell'ospedale di S. Giacomo, Luigi Rossetti, si presentava un giovanotto, vestito decentemente, il quale, misteriosamente, gli disse di avere i dolori del parto e quindi di aver bisogno di essere operato dai dottori.

Il portiere, sorpreso dallo strano racconto, si avvide che doveva fare con un mitto e si accingeva a chiamare il medico di guardia.

Ma intanto che si disponeva a far ciò, il giovanotto, cavato rapidamente un coltello, si feriva gravemente al ventre.

Trasportato subito nella sala di pronto soccorso, il dott. Punsi lo sottopose alla laparatomia, giudicandolo in pericolo di vita.

Da alcune carte che aveva nelle tasche, è stato identificato per Giuseppe Dolcini, d'anni 21, da Cagli, abitante a Porta Maggiore N. 7.

Il disgraziato è affetto da una strana alienazione, tanto che fu rinchiuso due anni fa al Manicomio.

Furto a un diplomatico al Grand Hotel. — Al principe Nicola Hohenlohe, addetto all'Ambasciata d'Austria-Ungheria presso il Quirinale, è stato da qualche mese al Grand'Hotel, in un appartamento al primo piano.

L'altro ieri, quando il principe Hohenlohe uscì dall'albergo, lasciò aperta la porta del suo appartamento. Tornato, constatò con dolore che ignoto ladro gli aveva rubati quelle preziose, gemmelli d'oro per polsini e camicia, un portasigarette e due porta fiammiferi in argento, pel complessivo valore di circa 700 lire.

Il furto venne denunziato al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, il quale iniziò subito le opportune indagini.

Tutti gli oggetti rubati furono impegnati nell'Azienda del Monte di Pietà, in via dei Chiavari 27, dove ieri vennero sequestrati.

L'autorità di P. S. è già sulle traccie del ladro.

Uno straniero derubato in ferrovia. — L'ingegnere Giovanni Battista Brandes, d'anni 60, inglese, ha denunziato all'autorità, di P. S. che viaggiando da Rapallo a Roma, quando fu giunto presso Civitavecchia si accorse che gli era stata aperta una valigia e rubati tutti gli oggetti d'oro che in essa erano contenuti.

L'ing. Brandes, che aveva preso alloggio all'Albergo Reale in via XX Settembre, è partito per il Cairo.

Tentato suicidio di un pubblicista — Ieri mattina alle 9.30, in via XX Settembre, angolo di via Salaria, il pubblicista Giacomo Leoni, d'anni 60, da Verona, abitante presso la famiglia Benincelli in via Calabria 30, Direttore generale della *Corrispondenza Finanziaria*, tentò di gettarsi sulle rotaie del tram elettrico n. 267.

Il Leoni fu trattenuto dall'impiegato privato Raimondo Felici, abitante in via dello Bottegie Oscuro 49.

Il Leoni, accompagnato dal Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, dichiarò di essere stato spinto al triste passo trovandosi in strettezze finanziarie.

Questo il motivo da far sarrire i trumways elettrici come mezzo di suicidio è cosa, ci pare, che merita tutta l'attenzione delle autorità giudiziarie per le responsabilità — pur troppo non lievi — che ricadono sul personale addetto.

La fine del beouc. — Ieri all'alba la guardia di P. S. Vincenzo Mari rinvenne privo di sensi e completamente avviluppato, dinanzi al portone del palazzo in via Nomentana, un uomo decentemente vestito.

Con una vettura lo trasportò all'ospedale di S. Giacomo. I medici riscontrandogli una violenta emorragia cerebrale provocata da alcoolismo acuto lo giudicarono in pericolo di vita. Infatti alle 13 cessava di vivere.

Il disgraziato, che è stato identificato per l'impiegato Luigi Albani, d'anni 43, ab. in via Pinio 22, in una liquoreria in piazza dei Risorgimento aveva, la decorsa notte, bevuto molti bicchieri di *grappa*.

I tentati suicidi di ieri. — Nel pomeriggio di ieri tal Gabriele Larinucci, d'anni 27 da Serravezza (Lucca) tentava il suicidio ingoiando la bilancetta del punto di ferro alla Lungara, si gettò nel Tevere.

Accorso il barcaiolo Camillo Pacione, dopo molti sforzi riuscì a trarlo a riva.

Il Larinucci dichiarò che era stato spinto al triste passo da ristrettezze finanziarie.

— Alle 19 di ieri, al Corso d'Italia, Anna Zuna, d'anni 24 da Benevento, abitante in via Ancona 31, per una questione avuta col suo fidanzato, si avvelenò ingoiando due pastiglie di sublimato corrosivo.

A Sant'Antonio i medici si riservarono il giudizio.

Cose e persone. — Lo spazzino municipale Francesco Urbani, la scorsa notte, nuovamente diuanzi alla chiesa di S. Grisogono, un individuo privo di sensi. Con l'aiuto di altri cittadini lo condusse nella farmacia notturna in via S. Francesco a Ripa, dove poco dopo moriva.

Con una vettura jo sconosciuto fu trasportato all'ospedale di S. Spirito, dove nel pomeriggio di ieri è stato identificato per Santa Scopilli, d'anni 58, ab. in via Natale del Grande 51.

Un dichiarazione. — Il sig. Sorgente, una delle sorgenti, ci ha fatto luce in via dell'Umiltà, ci prega di rettificare che egli sia un pregiudicato e, come già è detto, non avendo mai subito condanne infamanti, da giustificare una qualifica simile.

E noi diamo subito atto della dichiarazione.

Musica. — La banda comunale suonerà al Pincio quest'oggi col programma pubblicato e non eseguito ieri causa il cattivo tempo.

— In piazza della Stazione, lato arrivi, il concerto Esquilino suonerà dalle ore 16 alle 18 col seguente programma:

1. Marcia, « Omaggio al Presidente » — 2. Waltzer — 3. Sinfonia, « Il Barbiere di Siviglia » — Verdi — 4. Aria nei « Masnadieri » Verdi — 5. Finale II « Aida » Verdi — 6. Quadro 1° e 2° Ballo « Excelsior » — 7. Marcia.

NUMERO DI SAGGIO

del giornale **L'Utile** (già Eco Finanziario) e " Manuale dello Speculatore „ gratis inviando biglietto visita a **Fratelli Ramoni** e C. Banchieri 22 Via Nazionale p. p. Roma.

Teatri di Roma

Costanzi. — Per stasera dunque il clou o e tradizionale spettacolo di gran gala che l'impresa con ottimo e positivo passaggio ha voluto dedicare all'Epoca del Capo d'anno riandando così ai tempi fastosi di una volta quando la stagione lirica aveva il concorso di tutti gli enti, cominciando dal Municipio. Adesso invece non rimane che lo sforzo dell'impresa la quale da sola si cimenta per offrire a Roma ed a tutti i forestieri spettacoli di primissimo ordine, curati ed allestiti stupendamente. Ann per la festa di oggi mette in scena la seconda opera del cartello magnifico *Un ballo in Maschera*, l'opera geniale di Giuseppe Verdi eseguita pur da un complesso artistico invidiabile, come forse non si è mai avuto eguale.

Amelia sarà la Darclée, *Riccardo* F. Marconi, *Renato* Magini-Coletti e nella parte di *Oscar* si presenterà la signorina Aimansi, che sarà una rivelazione vedendo già nel suo contratto annesso e stretto, ultimo fra i quali quello ottenuto di recente nel *Rigoletto* a Firenze.

Per completare poi il quadro superbo, Luigi Mancinelli dirigerà l'orchestra, nicchi vi sarà bisogno, anche quanto possa desiderarsi per inaugurare splendidamente il nuovo anno.

Adriano. — Oggi in ostrambi gli spettacoli di gala si presenterà l'intera compagnia equestre, con variato e brillante programma.

Sarà pure rappresentata la fantastica e romantica pantomima *Gli orfani della Calabria*, dove prenderanno parte 200 persone. Di giorno i bambini accompagnati avranno libero ingresso.

Valle — *Nina Boné* succiò ilarità vivissima.

Stasera *Il cannocchiale nuovo*.

Questo prima una novità: *Tutte marivole*.

Nazionale — Due spettacoli: *Alda* di giorno e di sera *Fanfan la Tulipe*. Prossimamente avremo quattro straordinarie recite della bella attrice francese Jane Hading.

Al **Quirino** pur due rappresentazioni con *Pistacchio XIV* — ed al **Manzoni** con il *Padrone delle Ferriere*.

Salone Margherita. — Domani sera la celebre *danseuse Sylphe* darà il suo spettacolo d'onore, eseguendo un nuove programma di danze.

Oggi due grandiosi spettacoli.

Sferisterio Spagnuolo. — Oggi due interessanti partite alla pelota. **Fabr...**

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Un ballo in maschera*, ore 20 1/2.
Adriano — Circo Carrè, ore 17 e 21.
Valle — *La cameriera nova*, ore 21.
Quirino — *Pistacchio XIV*, ore 17 e 21.
Nazionale — *Ada*, ore 17. *Fanfan la Tulipe* ore 21.
Manzoni — *Il padrone delle ferriere*, ore 17 e 21.
Metastasio. — *Andrenino*, ore 17, *Il Cavaliere di Torlemone* ore 21.
Nuovo. — *Il Re di Coppe*, ore 21.
Salone Margherita. — Vie Due Macelli — Spettacolo variato, ore 16 e 21.
Sferisterio Spagnuolo — Gioco della pelota ore 16 e 21. per, ore21.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p.

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE Volete la salute??

L'egregio Dr. DOMENICO ENEA dell' Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive:

« Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi deboli e depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente ».

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

Libri per Strenne Raccomandiamo ai nostri lettori ed ai visitatori che nostre gentili lettrici una visita alla Libreria Treves Corso Umberto I 262 dove troveranno un grande assortimento di libri per ogni età ed a tutti i prezzi. Qui si ricevono pure gli abbonamenti a tutti i giornali come da avviso in 4ª pagina.

NON PIU' ASMA

con l'uso della

Polvere antiasmatica Neumeier

e delle

Sigarette antiasmatiche Neumeier, senza carta

contenenti la rinomatissima erba Brachyclados

Si vende nelle farmacie.

Deposito generale per l'Italia Farmac. tedesca Via dei Fossi, 10, Firenze.

Preparata dal Farmacista Neumeier, Francoforte S/M.

Credito Italiano

Cedole esigibili presso le sue Casse

Vedi avviso quarta pagina.

SERVIZI

del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da Brindisi ogni sabato ogni seconda domenica del mese.

Bitorno da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mezzanotte.

Partenze da Trieste ogni mercoledì mezzanotte.

Per *Lindo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso, Prevesa e Arco: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la partenza.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. escluso mese Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Ragusa-Stagno* e viceversa per settimana da Trieste.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 4 viaggi all'anno.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Rumania, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari per *Dalmazia* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 25 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombasa, Zanzibar, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Roma, Ancona, Napoli, Palermo, Messina, Catania, Genova, Livorno, Milano, Venezia, Bologna, Ancona, Brindisi, Bari, Gallipoli, Lecce, Otranto, Gallipoli, Taranto, Reggio Calabria, Siracusa, Girgenti, Trapani, Marsala, Porto Empedocle, Augusta, Messina, Catania

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale L. 35,000,000 interamente versato

Genova - Milano - Roma - Firenze - Civitavecchia - Lucca - Spezia

SEDE DI ROMA — 49, Piazza SS. Apostoli

Agenzia A, - Piazza delle Terme 70, Agenzia B, - Corso Umberto I, 147.

Cedole esigibili presso le sue Casse dalle ore 10 alle 14.

AZIONI.

Credito Italiano	dal	28 Marzo 1903	Cedola	8	L.	30 —
Banco di Sconto e di Sete — Torino	»	1 Luglio 1902	»	8	»	3 —
Banco Italiano di Gestioni e Liquidazioni — Roma	»	15 Aprile 1903	»	8	»	5 —
Banca Toscana — Livorno	»	20 Aprile 1901	»	8	»	3 50
Banca di Lecco	»	10 Febbr. 1903	»	10	»	20 —
Banca di Busto Arsizio	»	16 Febb. 1903	»	5	»	10 —
Strade Ferrate della Sicilia	»	28 Diecm. 1903	»	35	»	21 50
» » di godimento	»	28 Diecm. 1903	»	4	»	9 —
Ferrovie Secondarie della Sardegna	»	5 Ottobre 1903	»	31	»	6 25
» » di godimento	»	6 Aprile 1903	»	14	»	50 —
Ferrovie del Vomero — Napoli	»	2 Aprile 1901	»	3	»	6 —
Ferrovie e Tramvie nell'Emilia	»	1 Maggio 1903	»	11	»	5 —
Ferrovia Palazzolo-Paratico	»	2 Giugno 1903	»	35-36	»	25 —
Società Veneta per costruz. ed eserc. di Ferr. Secon. Ital.	»	15 Aprile 1903	»	6	»	4 —
Società Nazionale di Ferrovie e Tramvie — Roma	»	1 Maggio 1903	»	3	»	7 50
Società Romana Tramways-Omnibus	»	15 Ottobre 1903	»	7	»	5 —
Società di Navigazione Generale Italiana Florio e Rubattino	»	31 Diecm. 1903	»	42	»	15 —
Società « Lariana » — Como	»	2 Aprile 1903	»	2	»	25 —
Società Lombarda per la distribuzione di Energia Elettrica	»	15 Marzo 1903	»	3	»	35 —
Società Elettrica Saronnese	»	15 Maggio 1903	»	1	»	1 55
Soc. Gen. It. di Telefoni ad Appl. Elettr. Roma (di pref.)	»	1 Giugno 1903	»	1	»	6 —
» » (ordin.)	»	1 1903	dal 1 al 20	1	»	4 —
Società Telefoni Italia Centrale	»	15 Aprile 1903	»	1	»	4 —
Assicurazioni « La Fondiaria Vita »	»	9 Maggio 1903	»	22	»	6 50
» » Incendi »	»	9 Maggio 1903	»	14	»	6 50
Società degli Alti Forni Fonderie ed Acciaierie di Terni	»	15 Aprile 1903	»	11	»	80 —
Società Siderurgica Savona	»	5 Ottob. 1903	»	3	»	12 —
Società delle Ferriere Italiane	»	15 Aprile 1901	»	3	»	10 —
Società per il Commercio e la lavorazione dei Metalli	»	1 Ottobre1903	»	4	»	5 —
Società Metallurgica Italiana	»	15 Aprile 1903	»	8	»	3 —
Officine Meccaniche Miani-Silvestri e Grondona, Comi e C. Milano	»	1 Aprile 1903	»	4	»	7 —
Officine già Fratelli Diatto, Torino	»	1 Luglio 1903	»	8	»	11 —
Officine e Cantieri Liguri Anconitani	»	10 Maggio1902	dividendo 1900-1901	3	»	30 —
Società Esercizio Bacini Genova	»	1 Maggio1903	Cedola	13	»	50 —
Commoretti e C. Fabb. macch. per arti grafiche e Fond. carat.	»	17 Aprile 1900	»	1	»	5 —
Società Gadda e C.	»	15 Aprile 1902	»	3	»	5 50
Società Brioschi Finzi e C., Milano, I Serie	»	15 Aprile 1901	»	1	»	11 50
» » II Serie	»	15 Aprile 1901	»	1	»	5 70
Tecnomasio Italiano, G. B. Cabella, Milano	»	17 Aprile 1900	»	1	»	6 50
Società « Elba » Società Anonima di Miniere ed Alti Forni	»	15 Aprile 1903	»	2	»	7 50
Società delle miniere di Montecatini	»	15 novem. 1903	»	7	»	5 —
Società Anon. Miner. La Fenice Massetana » in liq. di g.	»	14 novem. 1903	»	45	»	75 —
Società Anon. Miniere delle Capanne Vecchie e Poggio Bindo	»	14 novem. 1903	»	8	»	40 —
Società delle Miniere di Mercurio di Monte Amiata	»	1 Maggio 1903	»	5	»	40 —
Società Carbonifera Austro Italiana di Monte Promina	»	21 Luglio 1903	»	1	»	18 —
» » (di god.)	»	21 » 1903	»	4	»	7 20
Società Graniti di Pinerolo	»	15 Aprile 1902	»	1	»	50 —
Cotonificio Bergamasco	»	1 Aprile 1903	»	14	»	15 —
Cotonificio della Valle Seriana	»	2 Gennaio 1904	»	30	»	12 50
» Veneziano	»	28 Marzo 1903	2-3-4-5 e 6	12	»	50 —
Cotonificio Muggiani — Intra	»	—	—	1	»	10 —
» Luigi Candiani, Busto Arsizio	»	20 Aprile 1901	»			
Cotonificio Novarese, Novara	»	—	—	1	»	10 —
Cotonificio Bresciano Ottolini	»	—	—	—	—	—
Manifattura Tosi — Busto Arsizio	»	1 Aprile 1903	»	4	»	16 50
Manifattura Rotondi — Novara	»	1 Aprile 1903	»	1	»	12 50
Manifattura Pesti Rusnin	»	15 Aprile 1903	»	3	»	17 50
Manifattura Reissni e Varrà — Gallarate	»	15 Ottobre1903	»	3	»	17 50
» Crini e Bottelli	»	15 Aprile 1903	»	1	»	5 —
Industrie Riunite di Filati — Bergamo	»	1 Aprile 1903	»	1	»	10 —
Stamperia Carlo Perri — Busto Arsizio	»	5 Aprile 1901	»	1	»	6 —
Società Italiana per l'industria dei Tessuti Stampati	»	15 Aprile 1903	2-3	1	»	10 50
Calcificio Italiano	»	30 Ottobre1903	»	6	»	11 25
Lanificio di Gavardo	»	1 Aprile 1903	11-12 e 13	16	»	16 —
Lanificio Nazionale Trezzi-Dario — Milano	»	22 Marzo 1901	»	2	»	8 —
G. Contratti e C.	»	2 Genn. 1903	»	1	»	5 —
Società Ligure Lombarda per la Raffineria Zuccheri	»	6 Aprile 1903	»	20	»	10 —
Società Italiana per l'Industria degli Zuccheri Genova	»	30 Novem.1903	»	5	»	6 —
Società « Eridania »	»	10 Giugno 1903	3 e 4	30	»	15 —
Società Raffineria Ligure Ravennate	»	3 Giugno 1903	»	7	»	14 —
Società Molini e Pastifici Pantanella Roma	»	2 Aprile 1903	»	3	»	7 —
Società di Macinazione Molino	»	2 Marzo 1903	»	13	»	15 —
Società Italiana degli Alcools Milano	»	15 Aprile 1903	»	2	»	10 —
Società « Sylos » di Genova	»	15 Ottobre1903	»	1	»	10 —
» Sirio » Società Anonima Saponi e Amidi Milano	»	17 Aprile 1900	»	2	»	6 —
Società Anon. ed Agricola Lombarda per la fabbricazione ingrassi Artificiali Romano	»	27 Ottobre1903	» div. 1902-3	1	»	17 50
Società Prodotti Chimici, Colla e Concimi Roma	»	1 Nov. 1903	»	4	»	7 —
Società Agricola Ligure	»	2 Febbr. 1903	»	3	»	8 —
Colombino Italiano Max Meyer e C.	»	1 Aprile 1903	»	8	»	15 —
Unione Italiana Consumatori e Fabbricanti Conzenti	»	—	—	—	»	—
Società Bonifica Terreni Ferraresi — Torino	»	5 Genn. 1904	»	6	»	6 25
Società Anonima Industriale Scerno Gismondi e C.	»	15 Aprile 1903	div. 1902	7	»	70 —
Società Italiana per Condotte d'Acqua — Roma	»	1 Aprile 1903	»	2	»	14 —
Società Acquedotto De Ferrari Galliera — Genova	»	1 Luglio 1903	»	11	»	6 25
Società Italiana per il Gaz — Torino	»	1 Ottobre1903	»	10	»	12 50
Società Anglo-Romana per la Illuminazione — Roma	»	15 Ottobre1903	»	63	»	20 —
Società It. pel Carburo di Calcio Acet. ed altri Gaz — Roma	»	2 Aprile 1903	»	6	»	30 —
Società Italiana Prodotti esplodenti (Società Pirica)	»	2 Agosto 1903	»	1-2-3-4	»	5 25
Società Commerciale Italiana del Benadir	»	10 Ottob. 1902	div. 1901-2	3	»	6 —
Società Coloniale Italiana	»	6 Luglio 1903	»	3 e 4	»	10 —

OBBLIGAZIONI

Strade Ferrate della Sicilia Emissione 1889	dal	1 Ottobre1903	Cedola 29	L.	10 — ore
» » » 1891	»	2 Genn. 1904	» 26	»	10 — »
» » » 1892	»	2 » 1904	» 24	»	10 — »
» » » 1893	»	2 » 1904	» 22	»	10 — »
» » » 1895	»	2 » 1904	» 18	»	10 — »
Ferrovie Secondarie della Sardegna Emissione 1ª	»	2 » 1904	» 31	»	10 — »
» » » 2ª	»	2 » 1904	» 29	»	10 — »
» » » 3ª	»	2 » 1904	» 23	»	10 — »
» » » 4ª	»	2 » 1905	» 21	»	10 — »
» » » 5ª	»	2 » 1904	» 19	»	10 — »
» Romana Tramways-Omnibus	»	2 » 1904	» 35	»	12 50
» Anonima Elettricità Alta Italia — Torino	»	2 » 1904	» 8	»	5 65
» Napoletana per Imprese Elettriche	»	2 » 1904	» 8	»	28 15
» Anglo-Romana per la illuminazione di Roma 4 1/2 0/0	»	2 » 1904	» 9	»	11 25 ore
» » » 4 0/0	»	2 » 1904	Cedola 1	»	10 — »
» Ital.pel Carb.di Calcio Acet.e altri Gaz Roma 4 1/2 0/0	»	2 » 1904	» 1	»	11 25
» Alti Forni e Acciaierie di Terni 4 1/2 0/0	»	1 ottob. 1901	» 29	»	11 25
» Siderurgica Savona 4 1/2 0/0	»	2 Genn. 1904	» 3	»	11 25
» Italian di Telefoni ed applic. elettr. di Roma 4 0/0	»	1 Nov. 1903	» 6	»	5 —
» Italiana per l'Industria dei Tessuti Stampati	»	2 Genn. 1904	» 1	»	10 —
» Acquedotto De Ferrari Galliera	»	2 » 1904	» 17	»	11 25
» Bonifica Terreni Ferraresi	»	2 » 1904	» 104	»	5 —
Città di Spezia	»	2 » 1904	» 40	»	12 50

RIMBORSI

Azioni Strade Ferrate della Sicilia		L.	500 —
» Ferrovie Secondarie della Sardegna		»	250 —
» Ferrovia Palazzolo-Paratico		»	500 —
» Banca Generale in liquidazione		»	45 —
	dal 5 Luglio 1900 primo rimborso	»	45 —
	» 7 Genn. 1902 secondo »	»	30 —
	» 6 Luglio 1903 terzo »	»	15 —
Obbligazioni Strade Ferrate della Sicilia 4 0/0 Emissione 1889-1891-92-93-95		»	500 oro
» Ferrovie Secondarie della Sardegna		»	500 —
» Società Veneta per costruzione ed esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane		»	500 —
» Società Alti Forni e Acciaierie di Terni 4 1/2 0/0		»	500 —
» Soc. Siderurgica Savona 4 1/2 0/0		»	500 —
» Società Italiana Telefoni ed applicazioni elettriche Roma 4 0/0		»	500 —
» Società Acquedotto De Ferrari-Galliera		»	500 —
» Città di Spezia		»	500 —

Gennaio 1904.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

Gaetano Lani

proprietario dei GRANDI MAGAZZINI DI ROMA e della MAISON DE NOIR

augura alla sua distinta clientela ogni felicità per il nuovo anno.

ROMA Corso Vitt. Em. 88-92 Via del Sudario 38-39

Registri

Mastri Giornali Prime-note Rubriche da vendersi a peso.

Grande magazzino di carta e cancelleria Via Poli 15-16.

F. Boccolini

Stabilimento a vapore per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri

Grande assortimento in Castagno

Due entrate: Via della Alquilone N. 50 e 51 Via della Mura N. 113 (Porta Cavalleggeri.

DEPOSITO dei detti legnami

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili. Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe preventivi gratis a richiesta etc.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Pile Leclanché

	Quadri	Fili conduttori	Campanelli
2 Numeri	L. 17.75	100 metri L. 1.80	1 Numero L. 2.75
3 »	» 19.50	200 » » 3.25	2 Numeri » 3.50
4 »	» 23.75	300 » » 4.75	3 » » 4.50
5 »	» 25.50	400 » » 6.25	Cordoni di seta
6 »	» 27.75	500 » » 7.75	Numero 1 L. 0.75

	Pile Leclanché		Tasti porcellana
Suoneria	ottim.	L. 1.40	ottimi L. 0.30
Soneria	buone	» 1.25	buoni » 0.25
Soneria	regolari	» 1.10	regolari » 0.20
Soneria	Daniell	» 2.25	Daniell » 0.45

TARIFFE FCATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Impiantati Forniture e manutenzioni

Ill. E. Treves

EDITORI. — Via Palermo, 12, Milano. — EDITORI.

ASSOCIAZIONI PEL 1904

L'ILLUSTRAZIONE

Anno XXXI — **ITALIANA** — Anno XXXI

Esce ogni domenica in 20 pagine del formato in-4 grande con copertina. Centesimi 60 il numero. - Anno 30. Sem., L. 15. Trim., L. 8. (Est., Fr. 43).

Nel 1904 pubblicherà ogni mese un articolo di EDMONDO DE AMICIS, che scriverà esclusivamente per l'*Illustrazione Italiana* e per il *Secolo XX*. —

PREMII ai soci annui: Natale e Capo d'Anno. Fascicolo in-folio in carta matata, *con 27 acquarelli a colori*. (Al prezzo d'associazione annua aggiungere 60 centesimi per la spedizione; Estero, 1 franco).

Premio a sorte ogni 10 associati:

LA VITA E IL REGNO DI VITTORIO EMANUELE II, di *G. Massari*, illustrata da E. e F. Matania. Un volume in-folio di 640 pagine in carta di gran lusso con 20 quadri a colori e 276 incisioni in nero.

Il Secolo XX

Rivista popolare illustrata.

Ha per collaboratori i più illustri letterati italiani. Esce ogni mese in più di cento pagine - più di cento incisioni.

Centes. 50 il numero. - Lire 6 l'anno. (Est., Fr. 8).

PREMIO: Segreti di Bellezza, Salute e Longevità, del prof. *Boyd Leynard*. Opera di grande attività. Un volume di 250 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi: (Estero, 1 franco).

Illustrazione Popolare

diretto da RAFFAELLO BARBIERA.

È il vero, il solo giornale delle famiglie Italiane. L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE illustra: tutti i fatti importanti della settimana con lo scritto e con disegni del vero. *Vi è una pagina delle signorine. Scritti dei più celebri autori; Racconti della domenica e romanzi; Composizioni originali di musica; Commedie da recitarsi in società.* Ogni settimana 16 pagine in-4 a tre colonne, con copertina. Da 10 a 12 incis. Centesimi 10 il numero. - L. 5 l'anno. (Est., Fr. 8).

PREMIO: Almanacco Storico. *La cronistoria del 1903 narrata giorno per giorno.* Volume di 300 pagine riccamente illustrato. (Per l'affrancazione del premio aggiungere 50 centesimi; Estero, 1 franco).

Mondo Piccino

Giornale dei Fanciulli.

Illustrato da splendidi disegni a colori.

Si pubblicano ogni racconti di Guerato Fava intitolati *Storie dell'anno*, illustrati da splendidi *quadretti a colori di Fortunino Matania*. Nessun dono è più divertente e più utile per un piccino buono e studioso di un abbonamento al Mondo Piccino. Esce ogni giovedì. Cent. 5 il numero. - L. 3 l'anno. (Est., Fr. 6).

L'Eco della Moda

E un vero tesoro per le famiglie modeste. Una volta al mese, oltre ai *Figurini colorati*, vi è aggiunta **una tavola di disegni riproducibili** *una certa volta di volte su qualunque stoffa*. I modelli sono scelti sempre fra i migliori della letteratura nostra ed estera. Ogni settimana, 16 pagine in-4 con più di 50 incisioni in ogni numero, *un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento d'alta novità*. Col primo numero d'ogni mese un

elegantissimo figurino colorato.

Romanzi e racconti ameni, ricette, ecc.

Centes. 10 il numero. - L. 6 l'anno. (Est., Fr. 9).

Il numero separato col figurino colorato costa 20 cent.

PREMIO: Quel che dice il romanzo di *E. Stenhexenius*. Un volume in-16 di 380 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi; Estero, 1 franco).

MARGHERITA

È IL PIÙ SPLENDIDO E RICCO GIORNALE DI QUESTO GENERE.

Ogni 15 giorni in 16 pagine in-4 grande, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di *annessi e ricchezza di figurini*. Nella parte letteraria, i racconti e i romanzi sono tutti originali e dovuti alla penna dei nostri migliori scrittori, e vengono splendidamente illustrati. In ogni numero, *sicuri da trasportare parecchie volte su qualunque stoffa*. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate. - UNA LIRA il numero. - Anno, Lire 20. - Semestre, Lire 10. - Trimestre, Lire 5. (Estero, Fr. 26).

Edizione senza annessi. Centesimi 50 il numero. - Anno, Lire 12. - Semestre, Lire 6. - Trimestre, Lire 3. (Est., Fr. 13).

PREMIO: alle associate anno all'edizione di lusso: Album dell'Esposizione Internazionale d'Arte a Venezia, 1903. *Pubblicazione di grande attualità*. Tre fascicoli in-4 in carta matata. Vi sono riprodotte 115 delle migliori opere d'arte esposte, con testo illustrativo.

PREMIO alle associate anno all'edizione economica: Nel regno delle Chimere, novelle fantastiche di *Cordelia*. Un volume in-16 con 7oegi di G. E. Chiorino. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 cent. Est., Fr.).

L'Eleganza

Esce ogni 15 giorni in 8 pagine di gran formato a 3 colonne. Ogni fascicolo contiene circa 80 magnifiche incisioni di modelli e lavori, e una grandissima tavola di ricami e modelli, oppure un modello tagliato d'oggetti di attissima novità. In ogni fascicolo, *Corriere di Parigi, notizie di mode e lavori, articoli di varietà*. Utili consigli nella *Piccola corrispondenza*, economia domestica, ecc. Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate. Una volta al mese

una tavola di ricami trasportabili

una ventina di volte su qualunque stoffa.

Centesimi 30 il numero - L. 6 l'anno. (Est., Fr. 9).

Dell'Eleganza di fa parte un'edizione speciale con un splendido figurino colorato in ogni numero. *Per l'Italia:* L. 10 l'anno, Est., fr. 15.

PREMIO agli associati all'edizione col figurino colorato: ALBUM DI LAVORI A PUNTO CROCE. 60 tavole in-4 con 315 incisioni; più un Calendario pel 1904.

PREMIO agli associati all'edizione economica: *UN DELITTO D'AMORE*, romanzo di *Paolo Bourget*, (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 cent. (Est., Fr.).

Corriere delle Signore

Giornale di moda unico nel suo genere, settimanale, di 8 pagine, *ricco d'incisioni di mode e di lavori*. Annesso ad ogni numero havvi un

Elegante modello tagliato

e un supplemento letterario

composto di 8 pagine d'una dei *romanzi più interessanti del giorno*, inoltre una volta al mese

Una tavola di ricami trasportabili

una ventina di volte su qualunque stoffa.

Grande figurino colorato in prima pagina.

Centes. 10 il numero. - Lire 5 l'anno. (Est., Fr. 8).

PREMIO: Il bacio della contessa Savina, romanzo di *Antonio Cacciotto*. Un vol. in-8 di 335 pagine illustrato da 40 incisioni di Gino De Binf. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi; Estero, 1 fr.).

Corriere Illustrato

DELLA DOMENICA

Esce ogni domenica in 8 pagine di gran formato e con caratteri nuovi. Stampato in nero.

Fenomenale buon mercato.

Pubblica gli *avvenimenti artistici* della documenti autentici, una *cronaca degli avvenimenti sportivi, racconti illustrati, rubriche di varietà e di passatempi*. Sarà il giornale più interessante ed il più economico che si conosca. Cent. 5 il num. - L. 3 l'anno. (Est., Fr. 6).

Dirigersi alla Libreria **Fratelli Treves - Roma** - Corso Umberto I, 383.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 75 al 18 Residua locaz. lire 6000. Prezzo lire 9000. Prezzo lire 80 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

Vendesi Raccolta dei discorsi parlamentari di Cavour, Minghetti, Depretis, Mancini, e fascicoli relativi all'inchiesta agraria. Rivolgersi al nostro Ufficio d'Amministrazione. 811

Vendesi Piazza Pietra 91 A. Arganello completo con paiuoggio ed altro, per sollevare pesi. Due carioli feriati per trasporto merci. Bascula di precisione da 10 quintali. 7

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale, buona esposizione presso non superiore alle L. 100 mensili. Rivolgere lettere N. R. Amministrazione Popolo Romano. 13

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D'affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 9 con ingresso da via del Moretto N. 5, composto di N. 10 vani e cantina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

Corso Vittorio Emanuele 209 di fronte al giardino Cancelleria, piano mezzogiorno affittasi 4 piano vani undici, ascensore, camera bagno, doppio cesso, scala servizio tre finestrate.

D'affittarsi Appartamento al 3. piano 4 camere e cucina, igienico, bene assolato, con bella vista sul Lungo Tevere Pierleoni N. 49 presso il ponte Palatino. Inoltre nella stessa casa spaziosi locali terreni arieggiati e con molta luce per uso di cantina od altro. 9

Per Distinto Diplomatico

affittasi Rez de chaussée elegante - cinque camere ammobiliate, con gabinetto da bagno, luce elettrica, riscaldamento ecc. Dirigersi Piazza Calcrli 3. 11

Grande appartamento elegantemente ammobiliato, con giardino interno elettrico piano primo nobile. Via Veneto N. 14 e salotto camera mobiliata in via Lombardia N. 31. 13

Terreno d'affittarsi in via Marmorata sull'angolo di Via S. Sabina adatto per coltivazione ortiva e floricoltura della superficie di circa un'Ettaro con due separate case abitabili, grande vasone per serbatoio d'acqua, ecc. Dirigersi per lo stesso relative presso l'Amministrazione del Sov. Ordine di Malta in Via Condotti N. 68. 8

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto o fallimento conduce a parlare e scrivere correttamente la dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma. 841

Per allieve di canto La signora Maria, cantante artista con nota, avendo desiro di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di darsi lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, Rivoli-Sacra IV. 50

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso la via dell'Anima abbonamento L. 10, per una volta 3,50 di mattina, due lire di sera. 11

Abile cameriera seria, con ottimo referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di signorina o come guardarobiera. Trattandosi di persona seria assumerebbe anche piccolone casa. Rivolgersi C. P Amm. del « Popolo Romano ». 9

Maestra di piano madre di famiglia gliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 365

Vedova onestissima rivolgesi persona generosa, voglia tenere presso di se bambina buona, educata, studiosa 6 mesi ovvero anticipare retta convita rimborsandolo fra 4 mesi. Scrivere Hassenstein Vogler. Z. 12946. 14

Regalo 100 a chi ottiene due posti gratuiti nelle. Hassenstein Vogler. Roma 8. 12647.

Signora molto per bene senza conoscenze offresi per istirire ore serali. 308 S. V. Forta. 14

Proprietari tipografi stereotipie a Terni Ubaldo Astalli 2, Roma. 15

Persona anziana, seria che rappresentò a Torino nomata azienda ed ottenne sovrane onorificenze, ventennale attestati benemerenze, cerca occupazione fiduciaria presso amministrazione privata, disposto accettare anche ufficio, modico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano ». (Dir.) 574

Maestra di pianoforte diplomata, per L. 15 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir.

Scuola d'Economia domestica Viale della Regina, villino Carcano. Aperta ogni giorno dalle 12 all 16.

Distinta Signorina che conosce Francese, Inglese, Tedesco, desidera dare lezioni di francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 846

Lezioni private di lingua inglese. Metodo assolutamente pratico. Per informazioni e schiarimenti rivolgersi, per lettera a Niccola Roncali, via Campo Marzio, 89, p. 2. Roma. 10

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 30 secondo piano numero 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Mia Signora Giungono graditi dovolissimi, affettuosi auguri felicità, all'alba novello anno! Sia esso propizio a nuovi fausti eventi e gioie indimenticabili! Amami come fi amo! 13

Oriana Mai sarolmi aspettato maggessi promessa, degiorni, notti insonni, infinito amore! Dovresti saperlo non ti risparmierioiele! No, A...ma mia, non morire quassù! Sei cattiva farmi soffrire immeritatamente. Dunque non più mia tenta? Tremo! Non disturgerrai sogno mio vivo, sereni roti. Porgimi labbra adorate, ch'io baccia frenetioni ne scendendo fremere ancora passione... antica, promessa non addolorarmi più, mai più!!! Auguri fervidissimi amoramistico 14

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,20	16,40	18,30	23,5
Pisa	4,—	8,30	14,40	19,10	16,30	22,5	23,40
Torino	5,—	8,30	14,4	20,40	21,15	—	—
Milano	1,40	9,—	14,40	20,40	21,15	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	23,37	—	—
Firenze-Milano	—	—	11,40	18,40	23,37	—	—
Tivoli-Avezzano	7,30	9,45	13,50	—	17,5	20,5	—
Tivoli	8,—	—	—	11,50	—	17,45	—
Civitavecchia	5,30	—	—	—	—	17,45	—
Frascati	8,—	—	—	12,4	15,—	18,10	—
Marino-Albano	7,30	9,48	12,15	19,46	15,—	18,10	—
Anzio-Nettuno	6,15	—	—	—	feat.	—	—
Velletri-Terracina	6,18	—	—	—	17,9	—	—
Velletri	6,18	—	11,35	17,9	19,11	—	—
Ronciglione-Viterbo	6,4	—	13,20	18,16	—	—	—
Fiumicino	—	8,30	13,30	—	—	—	—
Asse civ.-Orbetello	7,50	—	14,5	—	—	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6,37	11,—	13,23	—	14,10	19,30	19,14
Pisa	7,40	9,47	—	10,10	16,30	22,5	23,45
Torino	7,40	9,47	—	10,10	16,30	22,30	23,45
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,30	23,45
Ancona-Foligno	7,—	—	11,40	14,30	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,30	13,10	13,40	19,20	—	—	23,5
Avezzano-Tivoli	6,5	9,45	13,30	17,5	20,50	—	—
Tivoli	6,—	—	9,45	11,30	—	17,—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,30	—
Frascati	7,28	9,30	12,30	—	17,14	—	19,1
Nettuno-Anzio	6,28	—	—	12,18	18,41	—	—
Albano-Marino	7,29	9,30	12,45	17,—	19,41	21,10	feat.
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	20,56	—	—
Velletri	8,10	10,5	15,30	—	20,56	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,10	16,10	—	—	21,30	—	—
Fiumicino	8,—	—	—	13,30	—	—	—
Subiaco-Mandela	9,45	—	—	—	20,30	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	8,30	11,30	16,30	—	—	—
Bagni a.	7,05	10,13	12,34	18,09	—	—	—
Tivoli a.	7,44	10,49	13,13	19,31	—	—	—
Tivoli p.	5,55	8,—	11,50	16,30	—	—	—
Bagni p.	6,30	8,35	12,24	17,05	—	—	—
Roma a.	7,09	9,0	12,56	17,56	—	—	—